

Università degli Studi di Palermo

**Relazione della
Commissione Paritetica
Docenti Studenti**

2022 *offerta formativa valutata (anno accademico):*
2021/22

Dipartimento SAAF

Sommario

Frontespizio	3
SEZIONE 1	8
SEZIONE 2	15
L-25/ Agroingegneria (2073)	16
L-25 Scienze Forestali ed Ambientali (2125).....	24
L-25 / Scienze e Tecnologie Agrarie (2122 e 2227).....	32
L-25 / Viticoltura ed Enologia (2138)	39
L-26 Scienze e Tecnologie AgroAlimentari (2147).....	45
LM-3/Architettura del paesaggio (2243).....	52
LM 69 / Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare (2150)	60
LM 69 / Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (2059).....	68
LM 70 / Mediterranean Food Science and Technology (2238)	75
LM-69/LM-73 - Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (2259 e 2260).....	80

Frontespizio

1. Composizione della CPDS Dipartimento SAAF

L'attuale Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF (CPDS-SAAF) è stata nominata dal Consiglio di Dipartimento SAAF del 23/07/2020 per una parte della componente docente mentre la componente studentesca ed i professori Caleca, Davino e Leone sono stati eletti e successivamente nominati con decreto del Direttore di Dipartimento del 27/10/2022.

In Tabella 1 si riporta la composizione della commissione nominata. Nessun docente è coordinatore del proprio CdS. Inoltre, si fa presente che nella presente relazione l'ordine dei CdS è il seguente: lauree triennali (L) e lauree magistrali (LM).

Tabella 1: Componenti della CPDS-SAAF alla data del 19 dicembre 2022

Corso di Studio	Classe	Docente	Studente
AGROINGEGNERIA	L-25	Antonio Ascuito	Eugenia Ana Maria Muscarella
SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI	L-25	Silvio Fici	Danilo Salamone
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	L-25	Haralabos Tsolakis	Martina Martellotta
VITICOLTURA ED ENOLOGIA	L-25	Pietro Catania	Noah Toluian
SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	L-26	Diego Planeta	Lucia Maria Rita Leto
PROPAGAZIONE E GESTIONE VIVAISTICA IN AMBIENTE MEDITERRANEO	L-P02	Salvatore Davino	Armando Fogazza
ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	LM-3	Manfredi Leone	Giuseppe Maniscalco
IMPRENDITORIALITÀ E QUALITÀ PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE	LM-69	Simona Bacarella	Federica Carta
SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE TECNOLOGIE AGRARIE	LM-69	Alessandra Carrubba	Federica Vultaggio
MEDITERRANEAN FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY	LM-70	Luciano Cinquanta	Giovanni Baiamonte
SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	LM-69/ LM-73	Virgilio Caleca	Eleonora Papia

La CPDS è coadiuvata dal Dott. Valerio Lombardo, incaricato a svolgere attività di supporto nella ricezione, archiviazione e trasmissione alla CPDS delle segnalazioni inviate tramite l'apposito form.

2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.

Data di insediamento della CPDS-SAAF: 30/07/2020.

Il 25 Gennaio 2021 la CPDS-SAAF si è dotata del “Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF)”.

3. Elenco delle sedute della CPDS nel 2022 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.

Nel corso del 2022 la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

- Adunanze obbligatorie: 11 aprile 2022, 15 novembre 2022 e 12 dicembre 2022;
- Adunanze ordinarie: 31 gennaio 2022;
- Adunanze straordinarie: 19 dicembre 2022; 29 dicembre 2022.

Nella seguente tabella 2 si riporta il numero di membri presenti alle adunanze della CPDS-SAAF dal suo insediamento.

Tabella 2: numero di presenze nelle adunanze

Adunanze	Totale	Presenti	Assenti	Giustificati	Docenti presenti	Studenti presenti
31/01/2022	19	15	2	2	9	6
11/04/2022	17	15	1	1	9	6
15/11/2022	22	19	0	3	10	9
12/12/2022	22	13	2	7	7	6
19/12/2022	22	12	2	8	7	5
29/12/2022	22	19	2	1	10	9

Di seguito si riporta l’elenco delle sedute della CPDS nel 2022, con una breve sintesi dei lavori svolti in ciascuna di esse.

- Seduta ordinaria del 31/01/2022

La seduta è stata dedicata all’approvazione dei verbali del 23 e del 28 dicembre 2021; sono state definite le date per le riunioni obbligatorie per il 2022, nello specifico le riunioni sono state programmate per l’11 aprile 2022, il 14 novembre 2022 e il 12 dicembre 2022. Si è discusso della necessità di sostituire la rappresentanza della componente studentesca del CL in Viticoltura ed Enologia, decaduta per l’applicazione dell’Art. 5 comma 5 del regolamento della CPDS-SAAF. Infine, si è discusso della necessità di implementare gli scambi di informazioni con i CdS e con il Consiglio del Dipartimento SAAF.

- Seduta obbligatoria del 11/04/2022

L’assemblea è stata informata del fatto che, la Commissione è stata integrata, per il Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia, con la studentessa Rosita Parrinello; è stato approvato il verbale del 31 gennaio 2022 e si è discusso degli incontri effettuati in aula dai rappresentanti della CPDS con gli studenti del Dipartimento SAAF. Infine, il Coordinatore ha informato la Commissione dell’arrivo di una segnalazione anonima in data 01 marzo 2022.

- Seduta obbligatoria del 15/11/2022

Il Coordinatore ha informato la CPDS del fatto che in data 25/10/2022 si sono svolte le votazioni per il rinnovo/reintegro della CPDS Dipartimentale, a seguito delle quali sono stati nominati tramite i Decreti Direttoriali N. 95 e 96 del 27/10/2022 i nuovi membri, sia docenti che studenti, della CPDS-SAAF. Dopo avere approvato il verbale del 11/04/2022 la discussione dell’assemblea si è concentrata sui Regolamenti Didattici dei CdS afferenti al Dipartimento SAAF, i quali sono stati approvati all’unanimità. Infine, sono stati avviati i lavori per la stesura della relazione annuale della CPDS.

- Seduta obbligatoria del 12/12/2022

Dopo avere approvato il verbale del 15 novembre 2022, la seduta è stata prevalentemente dedicata alla discussione dello stato di avanzamento della relazione annuale.

- Seduta straordinaria del 19/12/2022

Durante la seduta si è discusso dell’offerta formativa del Dipartimento SAAF, in particolare, si è proceduto ad esprimere il parere sui nuovi CdS, che sono stati approvati a maggioranza. Infine, si è discusso dello stato d’avanzamento della Relazione Generale 2022 della CPDS-SAAF per individuare eventuali integrazioni/correzioni da apportare.

- Seduta straordinaria del 29/12/2022

Durante la seduta si è discussa la Relazione Generale 2022 della CPDS-SAAF. La seduta si è conclusa con l'approvazione della Relazione della CPDS-SAAF 2022.

4. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da portale UniPa.

Gli studenti possono segnalare reclami o suggerimenti alla CPDS attraverso un form on-line raggiungibile al seguente indirizzo del portale UniPa: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/segnalazioni-cpds.html>.

In data 01/03/2022 è arrivata alla CPDS una segnalazione anonima per il Corso di Laurea L-26 in Scienze e Tecnologie Agroalimentari relativa a problemi di comunicazione con la segreteria didattica del Dipartimento.

In seguito alla segnalazione il Coordinatore, come da regolamento, ha fatto assegnare un numero di protocollo alla suddetta segnalazione ed ha informato il Direttore del Dipartimento, Professore Tiziano Caruso, il quale ha assicurato disponibilità a prendere in esame il problema e trovare una soluzione nel più breve tempo possibile.

5. Parere sulle proposte di attivazione di nuovi CdS nell'Offerta Formativa a partire dalla coorte 2023/24.

La CPDS-SAAF, nell'A.A. 2021-2022 è stata chiamata ad esprimere parere sulla attivazione di due CL triennali, nello specifico L/GASTR – Scienze Gastronomiche e L-25 – Sistemi Agricoli Mediterranei, e di due CLM, LM-69 – Agricoltura di Precisione e LM-69 - Scienze e Tecnologie per la Difesa e la Conservazione del Suolo, da attivare a partire dall'A.A. 2023-2024. La CPDS-SAAF a maggioranza approva.

7. Indirizzo web della CPDS.

La pagina web della CPDS-SAAF, presente all'interno del sito di ateneo, è raggiungibile al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

8. Considerazioni sulle criticità riscontrate nei CdS dalla CPDS-SAAF

Nella tabella seguente sono riportate, in sintesi, le valutazioni degli studenti sugli insegnamenti, raggruppati per singoli CdS del Dipartimento SAAF, con punteggi insufficienti (< 6).

Tabella 3: Sintesi delle criticità presenti nei CdS del Dipartimento SAAF tratte dai questionari di valutazione della didattica degli studenti

				*		*		*	*		*	**	Tot.
Numero Questionari	285	299	938	170	331	859	109	64	239	134	149	80	3657
Numero Insegnamenti	18	18	31	16	26	23	12	9	21	13	12	6	205
CdS	2059 SPTA	2073 AgIn	2122 STA	2125 SF	2138 Vit	2147 Alim	2259 STAF LM 69	2260 STAF LM 73	2150 Imp	2227 CL	2238 MFST	2243 ArchPa	
D.01 LE CONOSCENZE PRELIMINARI.....		2	2	3	1	1	1	1		1		3	15
D.02 CARICO DI STUDIO.....	1			1		1		2				1	6
D.03 IL MATERIALE DIDATTICO		1	1	2		1		1			1	2	9
D.04 LE MODALITA' DI ESAME		1		1							1	2	5
D.05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI...				1								2	3
D.06 IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA.....				1		1		1			1	2	6
D.07 IL DOCENTE ESPONE IN MODO CHIARO?				2		1		1			1	2	7
D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE				1		1		1		1	1	2	7
D.09 L'INSEGNAMENTO E' STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE ...				1						1	1	1	4
D.10 IL DOCENTE E' REPERIBILE													
D.11 E' INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI						1						2	3
D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO ...				2		1		1			1	1	6
Totale	1	4	3	15	1	8	1	8	0	3	7	20	71

* un corso critico

** due corsi critici

Legenda:

D.01 LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?

D.02 IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?

D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) E' ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?

D.04 LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?

D.05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?

D.06 IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?

D.07 IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?

D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI), SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?

D.09 L'INSEGNAMENTO E' STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO?

D.10 IL DOCENTE E' REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?

D.11 E' INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?

D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME E' STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO, anche a DISTANZA?

La tabella 3 presenta una sintesi delle risposte negative (<6) degli studenti ai questionari, che sono diminuiti, rispetto al 2021, da 4658 a 3657 (- 21%) e hanno riguardato 205 insegnamenti, rispetto ai 227 dello scorso anno. Si registra, nello stesso intervallo, una diminuzione degli item insufficienti (71 contro 78), con una differente distribuzione: mentre l'item IQ12, che rappresenta un'efficace sintesi dell'opinione che lo studente ha sulla didattica erogata, è diminuito rispetto al 2021, con 6 giudizi insufficienti. I primi 3 item, che sintetizzano la calibrazione dell'insegnamento e degli strumenti didattici con la percezione degli studenti, interessano il 37% dei giudizi, con una diminuzione rispetto allo scorso anno (45% dei giudizi negativi complessivi). Disaggregando i dati, risulta che gli insegnamenti fortemente critici (con numerose e gravi insufficienze) risultano pari a 6 (erano 8 nel 2021), distribuiti su 4 CdS (erano 6 nel 2021), mentre un unico CdS (Imprenditorialità - 2150) non registra insufficienze. Il CdS interdipartimentale Architettura del Paesaggio presenta ben 20 insufficienze nei questionari, concentrati in 3 insegnamenti sui 6 considerati. I dati evidenziano diverse criticità che suggeriscono di intervenire su detto CdS, per i numerosi problemi manifestati dagli studenti, probabilmente poiché provenienti da diversi Dipartimenti. Il Corso di Studio Professionalizzante "Propagazione e gestione vivaistica in ambiente Mediterraneo" (L-P02), ha registrato 4 iscritti nell'anno di attivazione (2021/22), diminuiti nell'A.A. 2021/22 a 2 al secondo anno e 0 al primo anno. Di conseguenza, il Consiglio del Dipartimento SAAF, nella riunione del 30/11/2022 ha approvato la non attivazione a partire dell'A.A. 2023/2024 del suddetto Corso di Studio (L-P02). Tra i motivi dell'insuccesso del Corso sembrerebbero avere contribuito: il costo elevato tra iscrizione e spese per gli studenti che dalle aree agricole si devono trasferire a Palermo ed il mancato sbocco per la prosecuzione degli studi in una laurea magistrale. Complessivamente, dunque, il giudizio sui corsi sembra migliorato nell'ultimo anno, anche se permane qualche perplessità derivante dall'ancora elevata percentuale di "Non rispondo", che rappresentano fino al 40% delle risposte, soprattutto alla domanda D.08 - *Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori...) ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?* Tali mancate risposte, come già segnalata potrebbero mascherare dei giudizi negativi in una tematica su cui gli studenti nutrono grandi aspettative. Infatti, in più ambiti è emersa la forte richiesta di incrementare, se non attivare, la didattica integrativa, insufficiente per la carenza di laboratori dedicati alla didattica e di aziende/enti disponibili ad accogliere i tirocini. Dal punto di vista metodologico si evidenzia che nella presente relazione introduttiva non si è tenuto conto delle schede redatte dagli studenti che hanno seguito meno della metà degli insegnamenti, perché ritenute poco significative. Per aumentare la partecipazione degli studenti ai sistemi di valutazione della qualità della didattica, nonché alle attività della CPDS, divulgandone compiti e modalità di funzionamento, ad inizio 2022 si è preparato un documento in italiano ed inglese (PowerPoint), presentato nei mesi di marzo ed aprile agli studenti di tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento SAAF, dai rispettivi rappresentanti della CPDS (studente e docente). Dagli incontri con gli studenti è emerso che essi erano spesso all'oscuro della CPDS e di come venivano gestiti i questionari, tanto che diversi allievi hanno manifestato dubbi sul rispetto dell'anonimato. In generale, la presenza attiva dei rappresentanti degli studenti della CPDS ha sollecitato una discussione ampia ed approfondita durante gli incontri i partecipanti hanno mostrato un grande interesse ad essere informati sulle attività della CPDS. Dai suddetti incontri, in più occasioni è anche emerso un certo disagio nei confronti del questionario, considerato da alcuni lungo e noioso, soprattutto inspiegabilmente ripetitivo per alcune parti precedenti le dodici domande del questionario RIDO, anche in considerazione del fatto che deve essere compilato in un momento di grande tensione per gli studenti, ovvero in prossimità degli esami. Per tale motivo gli studenti suggeriscono di ripensare la tempistica e le modalità di somministrazione dei questionari. Alcune domande, come quella sui corsi serali o nel fine settimana, agli studenti sono sembrate futili; mentre altre, come quella sul carico di studio, erano percepite come poco adeguate, poiché alcuni studenti ritengono di non possedere gli strumenti necessari per giudicare la proporzione tra carico di studio e CFU. Si sottolinea che alcune delle criticità riportate sono state già indicate in dettaglio nella relazione della CPDS dello scorso anno, si ribadisce unicamente che permangono i problemi legati alla disponibilità di aule adeguate e di laboratori per la didattica e alla possibilità da parte di tutti di effettuare tirocini rispondenti alle proprie esigenze.

SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Le seguenti tabelle 4 e 5 riportano in forma sintetica: criticità, buone pratiche e possibili azioni di miglioramento identificate dai membri CPDS di ogni CdL afferente al Dipartimento SAAF. In particolare, la tabella 4 si riferisce ai Corsi di Laurea triennale (L), mentre la tabella 5 ai corsi di Laurea Magistrale (LM). I punti sintetici sono estrapolati dalle relazioni redatte per ogni CdL, alle quali si rimanda per un maggiore approfondimento.

Tabella 4: punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS. Corsi di Laurea triennali

L-25 AGROINGEGNERIA		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le modalità e tempistica nella rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica presentano ancora qualche criticità, che non rende facile la comprensione della qualità effettiva delle attività didattiche svolte. ▪ Basso livello di internazionalizzazione del corso di laurea, soprattutto in entrata. ▪ Inadeguatezza delle strutture per la didattica (aule, locali per lo studio e attrezzature informatiche). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incremento delle attività di supporto didattico (esercitazioni, laboratori, visite di studio, tutoraggio in itinere). ▪ Attività seminariali di orientamento al lavoro. ▪ Iniziative e collaborazioni con Istituzioni nazionali e regionali per migliorare la formazione degli studenti e favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modificare la tempistica nella somministrazione dei questionari sensibilizzando al contempo gli studenti con incentivazione di comportamenti responsabili nella compilazione dei questionari. ▪ Migliorare l'accessibilità della parte pubblica della SUA-CdS, sia dal sito University sia dal Portale Unipa. ▪ Potenziare ulteriormente le dotazioni delle aule, delle postazioni informatiche e delle altre attrezzature didattiche.
L-25 SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di internazionalizzazione ancora limitato. ▪ Difficoltà nell'individuazione di aziende che operano in territorio regionale nel settore forestale, disponibili per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. ▪ I dati provenienti dall'indagine AlmaLaurea, relativi all'opinione dei laureati, evidenziano come le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), risultano per il 50% degli intervistati raramente adeguate; analogamente le postazioni informatiche risultano in numero inadeguato per il 50%. Tali dati sono comunque migliori delle rilevazioni precedenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla base dei questionari compilati dagli studenti il grado di soddisfazione risulta elevato per la maggior parte degli insegnamenti. Sulla base dei dati AlmaLaurea, i laureati risultano complessivamente soddisfatti del corso di laurea. ▪ Il CdS ha messo in atto misure atte a migliorare alcuni aspetti evidenziati dagli organi di valutazione e dagli studenti, quali la proposta di organizzare corsi "zero", che va incontro a specifiche richieste volte ad accrescere le conoscenze di base di alcuni insegnamenti. ▪ I dati provenienti dall'indagine AlmaLaurea, relativi all'opinione dei laureati, rilevano un incremento del grado di soddisfazione degli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per migliorare il livello di internazionalizzazione saranno necessarie ulteriori attività di divulgazione dei programmi Erasmus, e di potenziamento delle azioni di pubblicizzazione dell'offerta didattica e di ricerca in lingua inglese. ▪ Si propone di continuare nell'azione di individuazione di aziende che operano nel settore forestale per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. ▪ Si propone di continuare a pubblicizzare presso gli studenti le caratteristiche di anonimato dei questionari RIDO, per i quali risulta opportuna la compilazione durante l'insegnamento o entro un breve periodo dalla fine dello stesso.

	intervistati relativamente alle aule e confermano un giudizio positivo per i servizi di biblioteca.	
L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modalità e tempistica di somministrazione dei questionari ▪ Sono state riscontrate due criticità relative alla domanda D01 in due insegnamenti ▪ E' stata riscontrata una criticità in un insegnamento nella domanda D02 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione delle schede dei questionari agli studenti di ciascun anno di corso in presenza della commissione CPDS e del Coordinatore del corso 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La commissione propone di cambiare i tempi di somministrazione, dei questionari indicando come tempo utile per la compilazione le ultime due settimane del corso e le due successive non permettendone la compilazione oltre tale periodo. ▪ La Commissione si propone di discutere con i titolari degli insegnamenti per verificare a cosa è dovuta la bassa valutazione riscontrata nelle domande D01 e D02
L-25 VITICOLTURA ED ENOLOGIA		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non ottimale partecipazione degli studenti al rilevamento tramite i questionari RIDO dovuta all'epoca della somministrazione molto vicina alla data dell'esame. ▪ Inadeguata pubblicizzazione dei risultati dei RIDO 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficiente collegamento tra CPDS, commissione AQ e CCdS 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendere obbligatoria la compilazione dei questionari, a breve distanza dalla conclusione dei corsi ▪ Migliorare la visibilità delle risposte degli studenti, con particolare riguardo al rapporto docente-studente e all'opinione generale sul corso
L-26 SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alcuni argomenti presenti nelle schede di trasparenza riguardano tematiche e materie che esulano dagli obiettivi del CdL, in particolare con riferimento alle interazioni pianta suolo. ▪ Assenza di laboratori attrezzati per la didattica, ad esclusione della microbiologia degli alimenti e in parte di tecnologie alimentari e packaging. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A seguito della segnalazione della CPDS, il CdS interclasse ha affrontato la problematica della sovrapposizione dei programmi che è stato risolto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rimodulazione delle schede di trasparenza per il prossimo anno accademico soprattutto per le interazioni pianta suolo. ▪ Miglioramento dei laboratori per la didattica.

Tabella 5: punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS. Corsi di laurea magistrale

LM-3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancata rilevazione dell'opinione degli studenti per alcuni corsi e moduli: se ne riscontrano solo sei dai documenti ricevuti. ▪ Persistente necessità di implementazione del coordinamento tra i moduli dei corsi integrati. ▪ Conoscenze e competenze pregresse degli studenti non del tutto adeguate rispetto ai contenuti di alcune attività laboratoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disponibilità e reperibilità dei docenti. ▪ Puntualità dei docenti nello svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali. ▪ Iniziative culturali del CdS 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere ulteriori iniziative per sollecitare gli studenti a partecipare assiduamente alle rilevazioni per la didattica. ▪ Implementare il coordinamento tra i moduli dei corsi integrati. ▪ Adottare correttivi al fine di migliorare la valutazione degli insegnamenti con valutazioni più basse, con particolare attenzione alla componente pratico-applicativa dei laboratori e all'equilibrio tra CFU e carico didattico.
LM-69 IMPRENDITORIALITÀ E QUALITÀ PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di insegnamenti valutati non completo; ▪ Incompleta partecipazione dei docenti alle rilevazioni per la didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Buona valutazione del CLM, nessuna insufficienza a carico degli insegnamenti erogati; ▪ Collegamento efficace tra i diversi organi preposti all'assicurazione della qualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementare le azioni di divulgazione dei risultati per ampliare il coinvolgimento della componente studentesca; continuare ad assumere iniziative per incentivare la partecipazione degli studenti alle rilevazioni per la didattica. ▪ Invio di memorandum cadenzati ai docenti per ampliare ulteriormente la loro partecipazione alle rilevazioni per la qualità della didattica.
LM-69 SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE TECNOLOGIE AGRARIE		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scarsa partecipazione alla compilazione dei questionari, sia da parte degli studenti che del corpo docente. ▪ Spazi e attrezzature per "altre attività" risultano ancora non pienamente soddisfacenti. ▪ Scarsa partecipazione degli studenti ai programmi di mobilitazione internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azione di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO. ▪ Efficace recepimento dei suggerimenti della CPDS al CdS ▪ Continuo adeguamento dell'Offerta Formativa del CdS. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare la tempistica di somministrazione dei questionari RIDO e sensibilizzare alla compilazione dei questionari anche il corpo docente. ▪ Contribuire al rinnovo degli spazi per le attività pratiche. ▪ Promuovere maggiormente i programmi di mobilità Erasmus+.
LM-70 MEDITERRANEAN FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY		

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Soppressione dell'insegnamento a scelta "<i>Product Development and formulation C.I</i>" per la mancanza del docente. ▪ Assenza di altre materie opzionali nel CdS. Ciò complica la scelta degli 8 CFU, in quanto le materie di altri corsi di laurea, potrebbero sovrapporsi all'orario didattico di STAM. ▪ Basso numero di iscritti, scarsa assistenza amministrativa agli studenti stranieri, carenza di esercitazioni pratiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento delle aule per la didattica. ▪ Si segnala la presenza di molti studenti stranieri che frequentano con soddisfazione gli insegnamenti nell'ambito di progetti Erasmus. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserire nuove materie a scelta, che non coincidano negli orari con alcun'altra materia. ▪ Organizzare giornate di orientamento per incrementare il numero di iscritti, basso per l'ostacolo della lingua inglese ▪ Il punto D08 registra i valori medi più alti di "<i>non rispondo</i>", gli studenti hanno bisogno di affiancare la pratica alla teoria, e le attuali strutture risultano insufficienti per garantire loro questa richiesta.
LM-69/LM-73 SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ In due insegnamenti del CdS 2260 i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti dagli studenti non sono considerati congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. ▪ In alcuni insegnamenti, si riprendono in modo troppo esteso argomenti già ampiamente approfonditi nei CdS triennali. ▪ Gli studenti del CdS 2260 lamentano una carenza delle aziende o enti pubblici accreditati in cui svolgere tirocini professionalizzanti, e una limitatezza del ventaglio delle materie a scelta relative all'ambiente forestale, soprattutto di quelle di 3 CFU. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ All'inizio dell'anno accademico presentazione agli studenti delle attività della CPDS da parte dei componenti della CPDS del CdS. ▪ Il CCS si è mostrato sensibile alla soluzione di alcune criticità espresse da studenti e docenti nello scorso anno, ed emerse dalla discussione della relazione CPDS del corso di laurea magistrale 2148. ▪ Il CCS con l'istituzione di questa nuova laurea magistrale interclasse LM- 69/LM-73 che sostituisce il precedente corso di studi CdS 2148, ha risposto alle richieste degli studenti del curriculum Agroingegneria territoriale del CdS 2148 che, nonostante avessero insegnamenti più vicini a una LM-69 (Scienze e Tecnologie Agrarie), nel corso di laurea magistrale CdS 2148 si laureavano anch'essi in una LM-73 (Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per gli insegnamenti/ moduli considerati non congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto si propone di valutare, o la diminuzione di contenuti e carico di studio individuale o l'aumento dei CFU. ▪ Negli insegnamenti in cui si sono ravvisate delle ripetizioni di argomenti rispetto ai corsi triennali, si propone di fare soltanto dei veloci richiami di alcuni argomenti di base. ▪ Si propone un ampliamento delle aziende o enti pubblici accreditati in cui svolgere tirocini professionalizzanti e, per il CdS 2260, di ampliare il ventaglio delle materie a scelta relative all'ambiente forestale, soprattutto di quelle di 3 CFU.

Parere sull'offerta formativa a.a. 2021-2022

Le tabelle 6 e 7 riportano i pareri sull'offerta formativa formulati dai membri CPDS di ogni singolo corso di studi afferente al Dipartimento SAAF. In particolare, per ogni CdS, la tabella riassume segnalazioni relative a vuoti formativi o duplicazioni individuate dai rispettivi componenti della CPDS.

Tabella 6: Pareri sull'offerta formativa a.a. 2021-2022 ordinati per Corso di Studi afferente al Dipartimento SAAF. Corsi di laurea triennale.

L-25 AGROINGEGNERIA (2073)	L'offerta formativa per l'A.A. 2021-22 del Corso di Studi in Agroingegneria non presenta vuoti formativi o duplicazioni.
L-25 SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (2125)	Nessuna segnalazione
L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (2122 e 2227)	Non sono stati riscontrati vuoti formativi o duplicazioni nell'offerta formativa del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie.
L-25 VITICOLTURA ED ENOLOGIA (2138)	Nessuna segnalazione
L-26 SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (2147)	<p>Il CdS è stato istituito e attivato nell'A.A. 2016/2017 con un numero programmato di 75 unità. Nel primo anno il numero di iscritti per la prima volta al CdS, sono stati pari a 79 fino ad arrivare a 135 immatricolati dell'Anno Accademico 2020/2021. Il CdS registra una buona performance in termini di numeri di iscritti totali che sono passati da 79 del 2016 a 324 nel presente Anno Accademico 2021/22. Nel 2019, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS è pari al 69,4% superiore allo stesso dato degli atenei dell'area geografica (63,7%) e in linea con il dato degli atenei italiani nel complesso (70,0%). Riguardo il rapporto degli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 dei CFU previsti al I anno rileva sempre un dato superiore (55,9%) a quanto rilevato negli altri atenei italiani nel complesso e come area geografica. Infine, la percentuale di studenti che proseguono nello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 CFU del primo anno si registra un valore del 55,9% sempre superiore a quelli degli altri atenei dell'area geografica e del complesso degli atenei italiani.</p> <p>Nell'offerta formativa 2021/2022 si evidenziano certi argomenti trattati in alcuni insegnamenti che sono poco coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.</p>

Tabella 7: Pareri sull'offerta formativa a.a. 2021-2022 ordinati per Corso di Studi afferente al Dipartimento SAAF. Corsi di laurea magistrale.

LM-3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	<p>L'offerta formativa a. a. 2021/2022 non presenta duplicazioni.</p> <p>Relativamente ai vuoti si registrano da parte degli studenti alcune sollecitazioni rispetto ad alcune aree tematiche, ritenute da arricchire (cartografia e GIS). Si ritiene necessario investire ulteriormente sulle applicazioni pratiche del disegno e della progettazione.</p> <p>I dati di valutazione sono decisamente incompleti, per cui ogni comparazione risulta difficile.</p> <p>Gli studenti, per il tramite del loro rappresentante in CPDS, chiedono tuttavia che venga verificato e ricalibrato il rapporto tra la componente teorica e quella pratico-applicativa in alcuni corsi, dando un maggior peso a quest'ultima, nell'ambito del laboratorio di progettazione.</p>
LM-69 IMPRENDITORIALITÀ E QUALITÀ PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE (2150)	Per l'A.A. 2021-2022, l'esame dell'offerta formativa del CLM Magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare non ha rilevato problematiche di rilievo. Non sono stati segnalati vuoti formativi nell'analisi delle schede di trasparenza degli insegnamenti del Corso di Laurea.
LM-69 SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE TECNOLOGIE AGRARIE (2059)	Nessuna segnalazione
LM-70 MEDITERRANEAN FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY (2238)	Alcuni vuoti formativi sono stati colmati; mentre si lamenta la mancanza di insegnamenti opzionali nei piani di studio.
LM-69/LM-73 SCIENZE E TECNOLOGIE	Nessuna segnalazione

AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI (2259 e 2260)	
--	--

SEZIONE 2

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25/ Agroingegneria (2073)	Antonio ASCIUTO	Eugenia Ana Maria MUSCARELLA

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le modalità e tempistica nella rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica presentano ancora qualche criticità, che non rende facile la comprensione della qualità effettiva delle attività didattiche svolte. ▪ Basso livello di internazionalizzazione del corso di laurea, soprattutto in entrata. ▪ Inadeguatezza delle strutture per la didattica (aule, locali per lo studio e attrezzature informatiche). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incremento delle attività di supporto didattico (esercitazioni, laboratori, visite di studio, tutoraggio in itinere). ▪ Attività seminariali di orientamento al lavoro. ▪ Iniziative e collaborazioni con Istituzioni nazionali e regionali per migliorare la formazione degli studenti e favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modificare la tempistica nella somministrazione dei questionari sensibilizzando al contempo gli studenti con incentivazione di comportamenti responsabili nella compilazione dei questionari. ▪ Migliorare l'accessibilità della parte pubblica della SUA-CdS, sia dal sito University sia dal Portale Unipa. ▪ Potenziare ulteriormente le dotazioni delle aule, delle postazioni informatiche e delle altre attrezzature didattiche.

- **Parere sull'offerta formativa**

L'offerta formativa per l'A.A. 2021-22 del Corso di Studi in Agroingegneria non presenta vuoti formativi o duplicazioni.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati rilevati da questionari somministrati agli studenti nell'A.A. 2021-2022. Sono stati complessivamente compilati 299 questionari con una elevata variabilità numerica tra i diversi insegnamenti (tra 7 e 26). Si registra un aumento della percentuale media generale delle risposte (8,8), con un minimo di 7,7 per la domanda D.01 ed un massimo di 9,5 per la domanda D.10. In termini generali, il dato medio di mancate risposte sembra essere in lieve diminuzione rispetto alle precedenti rilevazioni (20%), ma rimane comunque un aspetto negativo da implementare, anche indagando e agendo sulle motivazioni del fenomeno nell'obiettivo di invertire totalmente questa tendenza.

Lo scenario appare sostanzialmente in linea con quello emerso nei due precedenti anni accademici. A livello dei singoli insegnamenti si segnala una criticità riscontrata nell'ambito dell'insegnamento "Fisica", per il quale si registra il punteggio più basso 6,4. È da segnalare altresì il miglioramento del punteggio ottenuto per il corso "Estimo Rurale".

Analizzando le singole domande si sono riscontrati nella maggior parte dei casi netti miglioramenti rispetto la precedente rilevazione, come per il corso di "Topografia, Cartografia ed Elementi di CAD" che alla D.10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?") ha registrato un I.Q. 9,7 (rispetto il 6,7 precedente). Ancora, il miglioramento dell'insegnamento Estimo Rurale alla D.7 - "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" con una valutazione di 8,6.

Sono tuttavia da sottolineare alcune criticità:

D.01- Le conoscenze preliminari possedute non sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame di 2 insegnamenti: "Topografia, Cartografia ed Elementi di CAD" (I.Q. 3,6) e "Fisica" (I.Q. 5,9).

D.02- La valutazione del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati risulta ancora inferiore alla soglia di criticità per gli insegnamenti Estimo Rurale (6,3) e Fondamenti di Irrigazione e Drenaggio (6,7).

D.06 - Alla domanda "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" per l'insegnamento "Fisica" la valutazione è inferiore alla sufficienza (I.Q. 6,2).

Dall'incrocio tra i risultati dei questionari sottoposti agli studenti e di quelli destinati ai docenti, emerge una sostanziale coerenza - con riferimento alle domande per le quali il confronto è possibile - del grado di soddisfazione degli intervistati.

A livello di docenti, l'unica domanda con un I.Q. relativamente basso (6,7) tra quelle riguardanti la docenza (nn.7-8-9-10) è la n. 8 "Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?", che potrebbe far pensare all'esistenza di qualche sovrapposizione o di insufficienti approfondimenti nei programmi di alcune materie tra loro concettualmente vicine.

Altra domanda che - tra gli studenti - ha mediamente fatto registrare un I.Q. non particolarmente elevato (7,7) è la D.01, riguardante le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame. Risultato molto simile (8,0) è stato ottenuto dall'elaborazione delle risposte fornite dai docenti ad una domanda analoga (la n.7), che recita testualmente "Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?".

Se nel complesso si vuole proprio individuare un aspetto suscettibile di miglioramento è proprio quest'ultimo, visto che il livello di soddisfazione espresso (più basso rispetto a quello relativo a tutte le altre domande contenute nel questionario) è analogo per entrambe le parti.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Spesso, gli studenti compilano i questionari al momento dell'iscrizione all'esame, il che non avviene necessariamente subito dopo la fine del corso e quindi può risultare in una valutazione incoerente nel tempo e condurre alla formulazione di risposte poco rispondenti alla realtà.

In merito agli aspetti metodologici di supporto alla rilevazione è indispensabile l'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza del loro ruolo nel miglioramento degli aspetti didattici del CdS, sulle possibilità che il questionario offre in quanto strumento di valutazione e controllo e sul totale anonimato delle schede.

A.1. ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

In generale la metodologia di elaborazione è lineare e l'analisi semplice, si suggerisce tuttavia l'inserimento di una o due domande per un controllo incrociato, utili a verificare la coerenza di alcune risposte fornite, al fine di validare ulteriormente l'attendibilità dei risultati. Ancora, allo stesso scopo, si potrebbe impiegare la D.12 (che rappresenta la misura della soddisfazione complessiva per l'insegnamento) come strumento di controllo, confrontandone le risposte con la media delle risposte fornite fino alla D.11. Infine, potrebbe essere conveniente inserire nel questionario una domanda aperta alla quale gli studenti possano decidere di rispondere per formulare osservazioni relative ad aspetti particolari non trattati dall'indagine.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Sarebbe opportuno rafforzare ulteriormente l'attività di divulgazione dei risultati dei questionari, anche durante l'attività di sensibilizzazione degli studenti che i docenti della CPDS svolgono all'interno delle aule.

A.2 Proposte (max 3):

Compilazione del questionario solamente nell'ultima fase dei corsi e non oltre il termine della fine delle lezioni.

Promozione di un'opera capillare di sensibilizzazione degli studenti, affidata in primis ai rappresentanti degli studenti, accompagnati dai singoli docenti, con l'obiettivo prioritario di sottolineare l'importanza di questo strumento per l'individuazione dei punti di debolezza della didattica all'interno del corso di studio e per la loro graduale e condivisa risoluzione. La proposta nasce dalla consapevolezza che gli studenti in linea generale sono più portati ad ascoltare con interesse i loro rappresentanti in seno alla CPDS e riponendo al contempo una maggiore fiducia rispetto a quanto viene loro comunicato.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Nell'indagine gli studenti, sulla base dei risultati dei questionari, affermano che il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia, con un indice di qualità medio per il Corso di studio pari a 8,8 di poco in crescita rispetto al dato della scorsa rilevazione. Nel dettaglio dei singoli insegnamenti, per "Estimo rurale" e "Fisica" si osservano indici di qualità con valori sufficienti ma inferiori alla soglia critica, rispettivamente 6,5 e 6,6. Il confronto con i dati della scorsa rilevazione evidenzia inoltre un miglioramento di punteggio per gli insegnamenti "Elementi di Chimica Generale ed Organica" e "Topografia e Cartografia".

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), dove previste, sono molto utili all'apprendimento della materia, almeno questo è quanto risulta dall'indicatore di qualità medio del corso di studi (I.Q. pari a 8,9), mostrando stabilità nella valutazione nel confronto con lo scorso anno accademico. Non si osservano valori dell'indice inferiori alla sufficienza. Rimane comunque da sottolineare l'elevata incidenza dei "non rispondo" (dato medio per il corso di studi pari al 23,4%).

B.1.2 Analisi delle strutture

I risultati dell'indagine Almalaurea relativi all'opinione dei laureati in agroingegneria (anno di laurea 2021) mostrano una generalizzata diminuzione del grado di soddisfazione rispetto alla precedente rilevazione. Il 50,0% dei laureati intervistati ha infatti giudicato le aule raramente adeguate. Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 53,1% degli intervistati, il 28,1% non le ha usate in quanto non presenti e il 18,8% non le ha usate nonostante fossero presenti. Le postazioni informatiche sono state giudicate presenti in numero inadeguato dal 70,6% degli intervistati. Le attrezzature per le altre attività didattiche sono state valutate come sempre o spesso adeguate dal 53,6% campione, quest'anno lo sono state solamente dal 50% degli intervistati. L'87% degli intervistati ha utilizzato gli spazi destinati allo studio individuale e il 53,6% li ritiene adeguati. Infine, si registra un miglioramento della qualità dei servizi di biblioteca (consultazione, prestito, orari di apertura, ecc.) sono stati giudicati decisamente o abbastanza positivi dal 100 % del campione, contro il 95% della scorsa rilevazione.

I risultati dell'indagine per la rilevazione dell'opinione dei docenti (n. 13 questionari compilati su un totale di 18) per l'anno accademico 2021/2022 evidenziano (domande nn. 4 e 5) che le aule, le attrezzature ed i locali per lo studio e le attività didattiche integrative sono più che adeguati agli obiettivi di apprendimento, con valori di I.Q. rispettivamente di 9,7 e 9,1, lievemente migliorati rispetto a quelli della precedente rilevazione annuale (9,6 e 8,4). Il dato riguardante i locali per lo studio e le attività didattiche integrative è parzialmente inficiato da un elevato tasso di mancate risposte pari al 23,1% che, su un numero di questionari compilati così ridotto, probabilmente falsa pesantemente l'effettivo grado di soddisfazione del corpo docenti del CdS.

A tale proposito, è da evidenziare una stretta analogia con la situazione emersa dall'indagine per la rilevazione dell'opinione degli studenti, dove le mancate risposte - pur in calo rispetto agli anni passati - incidono in modo simile (20%) sul numero totale.

Le motivazioni per la spiegazione della diffusione di tali comportamenti sono in questo caso diverse, in quanto gli studenti in massima parte temono per il mancato rispetto dell'anonimato. I docenti d'altro canto potrebbero non rispondere ad alcune domande a scopo di protesta o per il fatto che non conoscono realmente le condizioni dei locali per lo studio e le attività didattiche integrative. Potrebbe essere messo a punto, in special modo nel questionario somministrato ai docenti, un sistema per spiegare le mancate risposte, magari prevedendo l'inserimento di una apposita voce.

Altra considerazione che va fatta sull'esito generale delle due indagini (Almalaurea laureati e docenti) riguarda la notevole discrepanza tra i risultati: il grado di soddisfazione dei laureati in agroingegneria in merito alle strutture didattiche è piuttosto modesto, come sopra descritto, mentre quello dei docenti del corso di studi è piuttosto elevato. Bisogna pertanto indagare per comprendere la natura di tale forbice nella percezione della qualità delle strutture didattiche messe a disposizione degli studenti da parte del Dipartimento SAAF.

Nel corso dell'anno forse sarebbe il caso che i referenti della presente commissione per il CdS in Agroingegneria possano approfondire la questione al fine di individuare le ragioni che sottendono le risposte fornite nel corso delle due indagini.

B.2 Proposte:

Ulteriore potenziamento delle dotazioni delle aule, delle postazioni informatiche e delle altre attrezzature didattiche, con particolare riferimento alle dotazioni di natura informatica e a quelle dei laboratori.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020

La SUA-CDS 2021 per Agroingegneria, anno accademico 2021/2022, si trova al link <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46467>, ma manca il quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento”, relativo ai metodi di accertamento, che si trova invece al link https://off270.miur.it/off270/sua20/agg_dati.php?qualita=1&parte=502&id_rad=1562359&id_testo=T60&ID_RAD_CHECK=e9a27875d9a5228bc2cf3de37c091fd8, che apre un file PDF contenente il Piano di studi relativo all'offerta formativa. Informazioni a carattere generale sono reperibili nel Regolamento Didattico del Corso di Studio di Agroingegneria, scaricabile all'indirizzo web https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/Reg_did_CdL_AgrIng.pdf. La descrizione dei metodi di accertamento della preparazione per i singoli insegnamenti è contenuta nelle schede di trasparenza, consultabili al link: <https://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, i dati delle risposte alla Domanda D. 04 risultano estremamente positivi in termini di I.Q. (8,8).

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità d'esame sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle schede di trasparenza. Non sono state osservate criticità da parte della componente studentesca.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente

Nella relazione della CPDS 2021 non erano state registrate particolari criticità, se non quella relativa al punto C.1.1, in cui viene riportato un problema generale di difficile reperimento di tali informazioni sul sito web di Unipa, che però non è stato ancora del tutto risolto.

C.2 Proposte (max 4):

- Semplificazione della ricerca in rete dei metodi di verifica dell'apprendimento inserendo il quadro B1.b all'interno della SUA-CdS.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021/2022 per il CL in Agroingegneria è stata discussa e approvata dal Consiglio di Interclasse Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF) nella seduta del 27/10/2022. Di seguito una breve sintesi di quanto descritto nella SMA in merito agli indicatori ANVUR.

In termini generali il gradimento da parte degli studenti per il CdS in Agroingegneria risulta piuttosto elevato, come evidenziato dalla crescita dell'indicatore iC25, che nel 2020 e nel 2021 si attesta intorno al 90%.

La situazione emersa dall'esame degli indicatori per la didattica è nel complesso peggiorata rispetto all'anno passato o al triennio, con alcune eccezioni positive riguardanti, ad esempio, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), cresciuta rispetto all'anno della precedente rilevazione. Tale dato potrebbe essere determinato da una intensificazione delle attività di tutoraggio in itinere portate avanti dal CdS.

Rispetto all'ultimo anno, la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06, iC06bis e iC06ter) è diminuita in modo più evidente rispetto al dato medio di altre aree geografiche, probabilmente per via di una maggiore difficoltà che nelle regioni meridionali viene riscontrata nell'inserimento in un contesto lavorativo regolamentato.

L'indicatore iC13 “percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio” mostra un netto miglioramento rispetto all'anno della precedente rilevazione, probabilmente anche in relazione ad una maggiore attività di tutoraggio in itinere promossa dal CdS. L'iC14, pur in crescita rispetto all'anno precedente, è ancora nettamente al di

sotto del dato di 3 anni fa, e proprio per far fronte a questa difficoltà si stanno mettendo in atto delle misure mirate (monitoraggio insegnamenti e bandi per docenti tutor).

Gli indicatori iC15 e iC16 - percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15) e almeno 40 CFU (iC16) al primo anno - mostrano un netto miglioramento, in seguito ad azioni mirate (delibera che consente l'acquisizione di un maggior numero di CFU al primo anno e incremento delle azioni di tutoraggio).

Con riferimento all'internazionalizzazione del CdS, gli indicatori (iC10 e iC12) rivelano un ulteriore peggioramento della situazione degli anni passati, probabilmente anche in relazione alle limitazioni imposte dalla pandemia negli spostamenti degli studenti durante il periodo del lockdown nel secondo semestre del 2020.

L'indicatore iC18 che indica il numero di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio non mostra un particolare trend attestandosi nel 2020 al 53,1%, valore nettamente inferiore rispetto alla media di ateneo, alla media degli atenei della stessa area geografica e a quella di tutti gli atenei non telematici.

Il precedente trend positivo manifestato negli ultimi anni dall'indicatore iC22 "Percentuale di immatricolati che si laureano nel corso di studi entro la durata normale del corso" si interrompe scendendo al 22,2%, dato superiore alla media per le altre lauree della stessa classe in Ateneo e a quella dell'area geografica, ma di gran lunga inferiore rispetto al dato medio nazionale.

Un altro aspetto positivo riguarda la conferma di un andamento calante nel numero di abbandoni del Corso di studio dopo n+1 anni (iC24), costantemente ridottosi negli ultimi quattro anni, passando da un dato estremamente elevato (55,6%) del 2016 al più rassicurante 29,6% del 2020.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), risalente al 2021, sono stati identificati i punti deboli del corso di studi in Agroingegneria, riconducibili ad un bassissimo livello di internazionalizzazione e in una ridotta attività di tipo pratico-applicativo (laboratori, esercitazioni, visite di studio in azienda) nell'ambito dei vari insegnamenti.

Per l'anno oggetto della presente relazione (a.a. 2021/22) si farà pertanto riferimento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del 2021, in cui sono individuati ed analizzati i limiti attuali che contraddistinguono il corso di studio, coincidenti con quelli descritti nell'RRC, e in particolare la ridottissima internazionalizzazione (in special modo quella incoming) e la situazione delle strutture dedicate alle attività didattiche, e in particolare quella delle aule e delle attrezzature informatiche.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati in questione sono stati correttamente interpretati ed analizzati, come si evince dal contenuto della presente relazione.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi rispetto alle criticità emerse dal monitoraggio annuale, vale a dire l'adeguamento progressivo delle strutture didattiche, ancora piuttosto carenti, e un concreto sviluppo dell'internazionalizzazione, sembrano essere ben mirati.

Per quanto riguarda il primo punto, il dipartimento di riferimento, il SAAF, sta effettuando una serie di interventi di manutenzione straordinaria delle sopracitate strutture, con i tempi che tuttavia caratterizzano la nostra Pubblica Amministrazione.

Per la seconda criticità, relativa al basso grado di internazionalizzazione, sono stati avviati diversi corsi in lingua inglese, migliorandone anche le azioni di pubblicizzazione. Allo scopo di finalizzare al meglio l'attività in tal senso, è stato nominato un delegato all'internazionalizzazione dal Coordinatore del Corso di Studi.

Tuttavia, nonostante l'avvio delle sopracitate azioni, i tempi per la mitigazione dei punti deboli del CdS non potranno essere brevi in quanto si tratta di interventi che per loro natura necessitano di una azione costante.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

In seguito alle azioni già avviate negli scorsi anni si osservano dei miglioramenti, per quanto lievi, e si ritiene che negli anni a venire saranno visibili gli effetti positivi di tali interventi.

D.2 Proposte (max 4)

Non si ritiene necessario formulare proposte in quanto il corso di laurea, in sinergia con gli altri corsi di studio afferenti al dipartimento SAAF e con il COT, ha già implementato una serie di interventi che nel giro di qualche anno, dovrebbe produrre gli effetti sperati.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale University.it), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS) sono disponibili, complete e corrette, ma non sempre facilmente individuabili tra la quantità di dati offerta dal sito.

E.2 Proposte

Migliorare l'accessibilità alla SUA-CdS, sia dal sito University sia dal Portale Unipa, rendendola più intuitiva e adatta anche ad utenti meno esperti.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Sì, analizzando i contenuti delle relative schede di trasparenza si può affermare che gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In generale i CFU degli insegnamenti del corso di studio sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, come confermato dall'IQ medio, pari a 8,4. Il rappresentante della componente docente per il CdS segnala per il proprio corso di Estimo Rurale un rapporto sproporzionato tra contenuto previsto e CFU attribuiti all'insegnamento e conseguentemente del carico di studio individuale richiesto. L'I.Q. medio attribuito alla D.02 per l'insegnamento suddetto è infatti appena sufficiente (6,1). Sostiene pertanto la necessità di una modifica in aumento del numero di CFU in relazione ai contenuti minimi inderogabili della disciplina estimativa. Altro insegnamento nelle stesse condizioni di Estimo Rurale è "Fondamenti di irrigazione e drenaggio", il cui I.Q. è anch'esso pari a 6,1. Non essendo stato segnalato nulla dalla componente studentesca, si rinvia la verifica della congruenza ad un eventuale colloquio anche con il docente della disciplina sopraindicata. Si riserva per entrambe le discipline summenzionate di valutare l'opportunità di proporre un eventuale aumento dei CFU o una diminuzione di contenuti e carico di studio individuale.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Risulta che in linea generale gli insegnamenti siano correttamente coordinati fra loro e non sono state segnalate ripetizioni di argomenti in insegnamenti diversi.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sì, i risultati di apprendimento sono in linea di larga massima coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25 Scienze Forestali ed Ambientali (2125)	Silvio FICI	Danilo SALAMONE

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di internazionalizzazione ancora limitato. ▪ Difficoltà nell'individuazione di aziende che operano in territorio regionale nel settore forestale, disponibili per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. ▪ I dati provenienti dall'indagine AlmaLaurea, relativi all'opinione dei laureati, evidenziano come le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), risultano per il 50% degli intervistati raramente adeguate; analogamente le postazioni informatiche risultano in numero inadeguato per il 50%. Tali dati sono comunque migliori delle rilevazioni precedenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla base dei questionari compilati dagli studenti il grado di soddisfazione risulta elevato per la maggior parte degli insegnamenti. Sulla base dei dati AlmaLaurea, i laureati risultano complessivamente soddisfatti del corso di laurea. ▪ Il CdS ha messo in atto misure atte a migliorare alcuni aspetti evidenziati dagli organi di valutazione e dagli studenti, quali la proposta di organizzare corsi "zero", che va incontro a specifiche richieste volte ad accrescere le conoscenze di base di alcuni insegnamenti. ▪ I dati provenienti dall'indagine AlmaLaurea, relativi all'opinione dei laureati, rilevano un incremento del grado di soddisfazione degli intervistati relativamente alle aule e confermano un giudizio positivo per i servizi di biblioteca. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per migliorare il livello di internazionalizzazione saranno necessarie ulteriori attività di divulgazione dei programmi Erasmus, e di potenziamento delle azioni di pubblicizzazione dell'offerta didattica e di ricerca in lingua inglese. ▪ Si propone di continuare nell'azione di individuazione di aziende che operano nel settore forestale per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. ▪ Si propone di continuare a pubblicizzare presso gli studenti le caratteristiche di anonimato dei questionari RIDO, per i quali risulta opportuna la compilazione durante l'insegnamento o entro un breve periodo dalla fine dello stesso.

Parere sull'offerta formativa.**Sezione 2.****QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti****A.1 Analisi**

Sono stati sottoposti a valutazione 170 questionari. In generale il corso mostra un grado di soddisfazione degli studenti abbastanza alto, con un I.Q. aggregato $\geq 7,1$ per tutte le domande. E' da rilevare come su 16 insegnamenti presi in considerazione, 10 presentano valori complessivi elevati (Domanda D.12) con I.Q. > 9 , mentre 2 mostrano un I.Q. < 6 (I.Q. 3,6 ESTIMO FORESTALE, e I.Q. 5,8 SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI).

In particolare per alcune delle domande si rilevano le seguenti criticità:

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame per la maggior parte degli insegnamenti (I.Q. aggregato 7,1), eccetto per tre (I.Q. 5,9 ECONOMIA E POLITICA FORESTALE; I.Q. 2,5 ELEMENTI DI CHIMICA GENERALE E ORGANICA; I.Q. 5,9 ELEMENTI DI IDRAULICA ED IDROLOGIA).

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia per quasi tutti gli insegnamenti (I.Q. aggregato 8,3) eccetto per due (I.Q. 5,0 ELEMENTI DI CHIMICA GENERALE E ORGANICA; I.Q. 3,4 ESTIMO FORESTALE).
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per quasi tutti gli insegnamenti (I.Q. aggregato 8,2) eccetto per due (I.Q. 4,7 ELEMENTI DI CHIMICA GENERALE E ORGANICA; I.Q. 3,9 ESTIMO FORESTALE).
- Si rilevano altre criticità relativamente all'insegnamento di ESTIMO FORESTALE, con valori di I.Q.<6 per le seguenti domande: Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati (I.Q. 4,5); le modalità di esame sono state definite in modo chiaro (I.Q. 5,6); gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati (I.Q. 5,0); il docente stimola /motiva l'interesse verso la disciplina (I.Q. 5,1); le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia (I.Q. 5,5); l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito WEB del corso di studio (I.Q. 3,1).

Si rileva inoltre come, sulla base dei dati AlmaLaurea, i laureati risultano complessivamente soddisfatti del corso di laurea ed una elevata percentuale (85,7%) si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La rilevazione dell'opinione degli studenti appare un valido strumento per valutare i CdS, mentre la tempistica della somministrazione dei questionari risulta critica. La CPDS ribadisce l'opportunità di procedere alla compilazione dei questionari durante l'insegnamento o entro un breve periodo dalla fine dello stesso.

Il grado di partecipazione degli studenti risulta ancora notevolmente eterogeneo per ciascun insegnamento del CdS, considerato che i questionari compilati per le varie discipline variano da un minimo di 5 ad un massimo di 18 (per un totale di questionari elaborati pari a 170). Si rileva che per la domanda D.08 dall'analisi dei dati aggregati per il CdS la percentuale di risposte omesse (20,7%) risulta quest'anno inferiore rispetto alla rilevazione precedente (28,5%). Per tutte le altre domande dall'analisi dei dati aggregati per il CdS le percentuali di risposte omesse risultano pari o inferiori all'11,8%, con l'eccezione delle domande D.09 (15,4%) e D.10 (16,6%).

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

La griglia di valutazione adottata sembra adeguata. Si potrebbe prevedere comunque l'inserimento di un apposito spazio per osservazioni da parte degli studenti in merito ad aspetti non previsti.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Risulta opportuna una maggiore pubblicizzazione dei dati derivanti dall'analisi dei questionari, interessando anche le associazioni studentesche di Ateneo.

A.2 Proposte (max 3):

- Per migliorare l'efficacia della rilevazione dell'opinione degli studenti la CPDS suggerisce, come già nell'anno precedente, di continuare le azioni di sensibilizzazione degli studenti, sottolineando che la compilazione risulta totalmente anonima.
- Si ribadisce l'opportunità della compilazione dei questionari durante l'insegnamento o entro un breve periodo dalla fine dello stesso.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti risulta che il materiale didattico (indicato e disponibile) appare adeguato allo studio della materia, con Indice di Qualità per il Corso pari a 8,3, eccetto che per gli insegnamenti di ELEMENTI DI CHIMICA GENERALE E ORGANICA con I.Q. 5,0 ed ESTIMO FORESTALE con I.Q. 3,4.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia (I.Q. del corso pari a 8,3), eccetto che per l'insegnamento di ESTIMO FORESTALE con I.Q. 5,5. Inoltre per la domanda D.08 dall'analisi dei dati aggregati per il CdS le percentuali di risposte omesse (20,7%) risultano inferiori rispetto alla rilevazione precedente (28,5%).

B.1.2 Analisi delle strutture.

I dati provenienti dall'indagine AlmaLaurea (aprile 2022 - anno di laurea 2020), relativi all'opinione dei laureati, rilevano che per il 28,6% degli intervistati le aule risultano sempre o quasi sempre adeguate, per il 42,9% spesso adeguate, per il 28,6% raramente adeguate, mentre le postazioni informatiche sono in numero adeguato per il 50,0% degli intervistati, in numero inadeguato per il 50,0%; tali dati mostrano un incremento del grado di soddisfazione rispetto alla rilevazione del 2021, in cui per il 66,7% degli intervistati le aule risultavano raramente adeguate, mentre le postazioni informatiche risultavano in numero inadeguato per il 100,0% degli intervistati.

Per quanto riguarda le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), esse risultano sempre o quasi sempre adeguate per il 7,1% degli intervistati, spesso adeguate per il 42,9% e raramente adeguate per il 50,0%, mentre risultavano nell'anno precedente sempre o quasi sempre adeguate per il 20,0% degli intervistati, spesso adeguate per il 20,0% e raramente adeguate per il restante 60,0%.

I laureati hanno espresso anche quest'anno un giudizio positivo per i servizi di biblioteca, decisamente positivo per il 28,6%, abbastanza positivo per il 71,4% (nell'anno precedente il giudizio era stato decisamente positivo per il 50,0%, abbastanza positivo per il restante 50,0%).

I dati della rilevazione dell'opinione dei docenti non sono pervenuti alla commissione in quanto il rapporto tra le schede docente compilate e l'offerta formativa erogata è risultato al di sotto della soglia del 33%.

B.2 Proposte (max 3):

Si suggerisce che le azioni messe in atto dal Dipartimento proseguano anche in futuro, ed in particolare di potenziare le misure relative alle postazioni informatiche ed attrezzature per le altre attività didattiche.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1.b)?

La SUA-CdS è reperibile al sito <https://ava.miur.it/>, e nell'allegata sezione B, al quadro B1, in mancanza del quadro B1.b, è riportato il seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/regolamenti.html>

attraverso il quale è possibile accedere al Regolamento Didattico del Corso di Laurea nel quale vengono descritte le modalità di verifica (ARTICOLO 12 - Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame).

(https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieforestalieagroambientali2148/struttura/consiglio/content/documenti/Regolamento_CDLSFA.pdf)

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sono indicate in modo chiaro, come risulta anche dalla rilevazione delle opinioni degli studenti (Domanda D. 04), con I.Q. del corso pari a 8,7, eccetto che per un singolo insegnamento, ESTIMO FORESTALE (I.Q. 5,6).

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sono adeguate e coerenti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Non erano state evidenziate criticità nella relazione precedente.

C.2 Proposte (max 4):

- Istituire il quadro B1.b della SUA-Cds.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale per il CL SFA è stata discussa e approvata dal CI nella seduta del 27.10.2022. Dall'analisi degli indicatori riportati nella Scheda si evince quanto segue:

Indicatori relativi alla didattica

Tra gli indicatori del gruppo A relativi alla didattica si evince un sostanziale trend positivo degli iscritti entro la durata normale del Corso di Studio di studio (indicatore iC01) che abbiano acquisito almeno 40 CFU tra il 2019 (22,9%), e il 2020 (21,5%), ultimo dato disponibile, a testimoniare gli effetti positivi della modifica di ordinamento realizzata nell'AA 2016/2017. Il dato rilevato nell'anno 2020 è in linea rispetto ai dati di confronto in particolare con dati rilevati per la stessa classe di laurea in Ateneo.

Indicatori di internazionalizzazione

Riguardo agli indicatori del gruppo B, emerge dai dati del quadriennio 2017-2020 che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso di Studio (iC10) mostra un andamento marcatamente altalenante, con una media del periodo (17,6%) leggermente al di sopra di quella dell'Ateneo di Palermo (16,4%) e decisamente superiore rispetto a quelle degli altri Atenei. La stessa considerazione vale se viene considerato solo il 2020, ultimo anno di dati.

Permane invece l'assenza, già registrata negli anni passati, di laureati entro la durata normale del Corso di Studio che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) e di studenti iscritti al Corso di Studio e con titolo ottenuto all'estero (iC12).

Le attività di pubblicizzazione dei programmi Erasmus già proposte e attivate per migliorare (e stabilizzare negli anni) il conseguimento di CFU all'estero cominciano a mostrare alcuni risultati positivi (iC10), mentre non si registrano miglioramenti riguardo alla percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) e alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di Studio che hanno conseguito il precedente titolo all'estero (iC12). È possibile che tali miglioramenti saranno visibili nei dati a partire dal 2021-2022, anche se buona parte del 2021 è stato pesantemente penalizzato dalla pandemia e le conseguenti restrizioni per gli spostamenti verso e dall'estero. È inoltre possibile, come evidenziato nella SMA, che la soglia stabilita dei 12 CFU all'estero non sia quella più adatta al corso di studi in oggetto, essendo gran parte delle tematiche dello stesso strettamente legate al territorio per caratteristiche peculiari della nostra regione in tema di interazione tra pedoclima e vegetazione.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Con riferimento agli indicatori del Gruppo E, emerge che la percentuale di CFU conseguiti rispetto a quelli da conseguire al primo anno (iC13) è in diminuzione nel 2020 (-16,1% rispetto al 2019) e risulta inferiore sia al valore della media di Ateneo sia a quello della media dell'area geografica di riferimento.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) è in diminuzione nel 2020 rispetto al 2019 (-22,2%) e risulta inferiore sia alla media di Ateneo sia alla media di area geografica.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) è in diminuzione nel 2020 rispetto al 2019 (-23,2%) e risulta inferiore sia alla media di Ateneo sia a quella degli Atenei della stessa area geografica.

Con riferimento all'indicatore strategico iC16, si registra una tendenza negativa della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU con percentuale inferiore nel 2020 rispetto al 2019 (-6,2%). Tale percentuale risulta in linea alla media di Ateneo e inferiore a quella degli Atenei della stessa area geografica.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre i tempi previsti nello stesso corso di studio (iC17) nel 2020 è inferiore al dato del 2019 (-23,6%). Il dato è allineato al valore della media di Ateneo e inferiore a quello della media degli Atenei della stessa area geografica.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è in aumento nel 2021 rispetto al 2020 (+46,8%). Il dato risulta superiore sia al valore percentuale medio di Ateneo sia a quello degli altri Atenei dell'area geografica e nazionali.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale (iC19) si attesta nel 2021 all'88,9% con un leggerissimo calo rispetto al 2020 (-1,1%). Il dato risulta superiore sia al valore percentuale medio di Ateneo sia a quello degli altri Atenei dell'area geografica e nazionali.

Tra le possibili Azioni un incremento del tutoraggio agli studenti.

Indicatori di approfondimento

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso di Studio (iC22) segna per l'anno 2019 un forte decremento, infatti il dato si attesta all'1,9% in notevole calo rispetto al valore rilevato nel 2017 e nel 2018 (4,5%) valore ben al di sotto degli analoghi riscontrati per gli altri Atenei (regionali e nazionali). Come evidenziato nella SMA, per quanto riguarda il dato relativo al 2020, da un'attenta verifica sono emerse incongruenze, si auspica pertanto un'opportuna verifica.

Nonostante alcune performance decisamente non positive, con riferimento all'indicatore iC25, si rileva che la percentuale di studenti complessivamente soddisfatta del Corso di Studio è elevatissima, infatti è pari al 100%.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sono state attenzionate le segnalazioni della CPDS, in particolare relativamente all'internazionalizzazione. Come riportato nella SMA, si continuerà tuttavia a riproporre e potenziare le azioni di pubblicizzazione dell'offerta didattica e di ricerca in lingua inglese, nel sito web del Dipartimento SAAF e del Corso di Studio. In particolare, si continuerà a intervenire con azioni mirate sia alla pubblicizzazione del Corso di Studio all'estero (contatti tra gruppi di ricerca, pubblicità su social media o piattaforme del tipo ResearchGate, Academia, Loop, Publons, LinkedIn, ecc.), che all'istituzione di convenzioni e gemellaggi specifici con istituzioni estere aventi percorsi didattici affini o con obiettivi formativi simili a quelli del Corso di Studio. Il percorso già avviato per risolvere le criticità evidenziate continuerà a essere oggetto di specifica attenzione nel tentativo di allineare nei prossimi 3 anni (considerando anche i ritardi causati dal Covid) il valore degli indicatori ai valori medi di Ateneo.

Come evidenziato nella SMA, sono state attenzionate le segnalazioni della CPDS riguardanti la carenza delle aule informatiche e attrezzature per le attività didattiche, e si procederà ad ulteriore monitoraggio.

Inoltre, per quanto riguarda il dato relativo al numero di laureati entro la durata normale del Corso di Studio (iC22), tra le azioni da proporre per incrementare il valore di questo indicatore nei prossimi anni si è verificato in dettaglio il numero di studenti che ancora devono sostenere specifici esami di profitto per incrementare in modo mirato le azioni di tutorato, peraltro messo in atto dal Corso di studio con specifica delibera. Come indicato nella SMA 2021 si è proceduto

ad una modifica del piano di studi per rendere più fluido e maggiormente coordinato nel complesso il percorso formativo degli studenti. Gli effetti potranno essere apprezzati a partire dall'AA 2023/2024.

Con riferimento agli avvisi di carriera al primo anno (indicatore iC00a) si evidenzia una notevole alternanza nel periodo 2015-2019, ma un vistoso decremento nel dato relativo al 2020 anno in cui gli iscritti si sono quasi dimezzati rispetto all'anno precedente, trend continuato, sia pure con minore intensità, anche nel 2021. Per accrescere il numero di iscritti si propone di operare, come già fatto nell'anno precedente, in maniera molto assidua attraverso i siti social ritenuti il mezzo più efficace per raggiungere un determinato target di possibili interessati ad iscriversi in questo Corso di Studio.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sono stati correttamente analizzati. Per quanto riguarda la percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo (indicatore iC06,) questa presenta valori con trend positivi tra il 2017 e il 2019 ed in linea con il dato degli analoghi indicatori rilevati per l'Ateneo, per gli atenei dell'area geografica e nazionali, ma risulta in decrescita nel 2020, e si è ulteriormente ridotto nell'anno 2021. La Commissione AQ ritiene che il fenomeno sia dovuto in larga misura alla crisi generata dalla pandemia da Covid19.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Le proposte risultano adeguate rispetto alle criticità. In particolare, la Commissione AQ del Corso di studio ritiene che il valore di alcuni indicatori in peggioramento rispetto agli anni precedenti dipenda anche dalla carenza strutturale di saperi di base ed un ulteriore peggioramento è prevedibile come effetto della DaD nel percorso scolastico degli ultimi 2 anni. Si è organizzato a partire dall'anno accademico 2021/2022 un Corso di matematica "zero" per andare incontro a specifiche richieste degli studenti che ritengono di dover colmare lacune. Si propone quindi di intervenire anche con ulteriori corsi svolti a carico dell'Ateneo.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Come accennato nel punto precedente, si è organizzato a partire dall'anno accademico 2021/2022 un Corso di Studio di matematica "zero" per andare incontro a specifiche richieste degli studenti, che ritengono di dover accrescere le conoscenze di base di alcuni tra gli insegnamenti del primo anno.

Per comprendere appieno le dinamiche di alcuni insegnamenti "definibili scoglio" sono stati svolti incontri tra il Coordinatore del Corso di Studio e i docenti dei primi anni per sottolineare la necessità di alcuni interventi e tra questi l'intensificazione delle prove intermedie. Come strumento di lavoro si farà riferimento al ruolo dei docenti tutor che durante gli ultimi anni hanno svolto un ottimo lavoro. Inoltre, a ciascun docente il CCS ha assegnato un gruppo di studenti a cui fare tutorato in modo specifico.

Inoltre sono stati realizzati dei video, diffusi nei siti istituzionali e attraverso i social, che pubblicizzano le peculiarità del Corso di Studio in oggetto. Ed ancora, sono state avviate diverse iniziative nell'ambito delle attività sponsorizzate dal Corso di Studio quali cicli di *webinar* che hanno evidenziato l'importanza di formare figure professionali in grado di rispondere alle aspettative ed esigenze del territorio forestale e pre-forestale, con l'obiettivo di accrescere il numero di iscritti.

Come sottolineato precedentemente (Indicatori di internazionalizzazione), le attività di pubblicizzazione dei programmi Erasmus già proposte e attivate per migliorare il conseguimento di CFU all'estero cominciano a mostrare alcuni risultati positivi.

Nella SMA si segnala anche che il valore degli indicatori relativo al biennio 2020-2021 rispecchia per certi aspetti legati alla didattica a distanza le difficoltà incontrate dagli studenti. In particolare, nel Corso di Studio in Scienze Forestali ed Ambientali, ma ciò vale per tutti i corsi di studio, l'assenza di visite tecniche, esercitazioni didattiche, attività di laboratorio e di partecipazione ad esercitazioni "live" ha molto penalizzato la carriera degli studenti e la qualità del Corso di Studio stesso. Questa situazione ha impedito anche il raggiungimento per alcuni indicatori (es iC02 e iC22) dei target indicati nella SMA 2021. Nelle conclusioni della SMA viene auspicato che la ripresa delle attività in presenza porti il Corso di Studio e gli studenti ad un modello di apprendimento di maggiore qualità e profitto.

D.2 Proposte (max 4):

- Proseguire le attività di promozione e divulgazione dei contenuti del CdS.
- Proseguire nelle attività già intraprese al fine di migliorare il livello dell'internazionalizzazione del CdS.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

- Le informazioni riportate sulla SUA-CdS sono corrette.

E.2 Proposte:

-

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

- Si rileva da parte degli studenti, come già nell’anno precedente, la necessità di ampliare il numero di aziende che operano nel settore forestale per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. Tale aspetto appare comunque legato al basso numero di aziende che operano in territorio regionale nel settore forestale, disponibili per lo svolgimento dei tirocini.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25 / Scienze e Tecnologie Agrarie (2122 e 2227)	Haralabos TSOLAKIS	Martina MARTELOTTA

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> • Modalità e tempistica di somministrazione dei questionari • Sono state riscontrate due criticità relative alla domanda D01 in due insegnamenti • E' stata riscontrata una criticità in un insegnamento nella domanda D02 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione delle schede dei questionari agli studenti di ciascun anno di corso in presenza della commissione CPDS e del Coordinatore del corso 	<ul style="list-style-type: none"> • La commissione propone di cambiare i tempi di somministrazione, dei questionari indicando come tempo utile per la compilazione le ultime due settimane del corso e le due successive <u>non permettendone</u> la compilazione oltre tale periodo. • La Commissione si propone di discutere con i titolari degli insegnamenti per verificare a cosa è dovuta la bassa valutazione riscontrata nelle domande D01 e D02

- **Parere sull'offerta formativa.**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

Non sono stati riscontrati vuoti formativi o duplicazioni nell'offerta formativa del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti per il CL 2122 (Palermo) sono stati rilevati dai questionari somministrati agli studenti nell'A.A. 2021-2022. Sono stati elaborati complessivamente 938 questionari con una forte variabilità nell'ambito dei diversi insegnamenti con un minimo di 5 (due insegnamenti) e un massimo di 62. Alle 12 domande del questionario ha risposto in media l'83,4% degli studenti. La percentuale minore è stata registrata nella domanda D.08, riferita alle attività didattiche integrative (73,7%) con un netto miglioramento rispetto al precedente Anno Accademico (59,2%). In generale la percentuale degli studenti che non hanno risposto alle domande (16,6%) è diminuita di circa 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente (19,2%). Per le altre domande la percentuale di risposte è stata prossima all'85%. Bisogna, tuttavia, precisare che per la domanda D.08 è prevista l'opzione "non rispondo" per i corsi per i quali non sono previste attività di laboratorio o di esercitazioni e nella domanda D10 (20,1%) gli studenti scelgono "non rispondo" quando non hanno avuto la necessità di contattare il docente per chiarimenti e spiegazioni.

Negli insegnamenti del corso di studi l'indice varia da 7,6 a 9,6 con una media di 8,7 che è in leggero aumento rispetto allo scorso A.A. ma non si discosta significativamente dai valori registrati negli ultimi tre anni. Non sono state rilevate, quindi, criticità riguardo il valore medio di ciascun insegnamento. Tuttavia, in due insegnamenti, "Entomologia generale e controllo biologico degli artropodi" e "Istituzioni di Economia e politica agraria", l'indice è stato basso (5,4 e 5,5 rispettivamente) nella domanda D01. Bisogna, tuttavia, sottolineare che in tutte le altre domande i due insegnamenti hanno avuto valori superiori alla media. Similmente è stata riscontrata una criticità con un valore basso (5) nell'insegnamento "Laboratorio di classificazione e riconoscimento dei suoli. Gli studenti lamentano un eccessivo carico di studio per un insegnamento di soli 3 crediti formativi.

La criticità riscontrata nell'anno precedente per l'insegnamento "Industrie agrarie" è stata definitivamente risolta e l'insegnamento ha registrato per l'Anno Accademico in questione un indice di qualità pari a 7,6.

Per quanto riguarda il CL 2227 (Caltanissetta), sono stati analizzati 134 questionari con un numero medio di 7 questionari per insegnamento. Alle domande ha risposto mediamente il 75,3% degli studenti, in leggera diminuzione rispetto allo scorso A.A., riportando un valore medio di 9,1 anche qui con una leggera diminuzione rispetto al precedente A.A. (9,6). Non è stata riscontrata alcuna criticità in questo corso di laurea.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Nelle relazioni della CPDS degli anni passati è stato rilevato il problema relativo all'attuale metodologia di somministrazione dei questionari agli studenti. Molti studenti percepiscono la compilazione del questionario come un fastidioso obbligo, rimandandone la compilazione poco prima di sostenere l'esame, spesso settimane o mesi dopo la fine delle lezioni. Questa pratica inficia la validità delle risposte, perché la mancanza di una memoria nitida porta a risposte che spesso esulano dalla realtà dei fatti. La possibilità di compilare i questionari molto prima della fine del corso, adottata nell'A.A. in questione, senza un'adeguata e continua informazione degli studenti sull'importanza delle loro risposte per il miglioramento del CdS, non sembra, aver avuto i risultati sperati. Si segnala, dunque, ancora una volta il problema e proponiamo di ritenere, d'ora in poi, validi solamente i questionari compilati nelle ultime due settimane prima e nelle prime due settimane dopo la chiusura del corso, abolendo l'obbligo della compilazione del questionario per sostenere l'esame.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Sono state effettuate delle semplici elaborazioni statistiche adottando la distribuzione delle medie al fine di una più facile comprensione dei risultati.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

La pubblicità dei risultati della rilevazione messa in atto dal CdS continua a non fornire i risultati sperati. Gli studenti non sono consci dell'importanza e dell'utilità di quest'indagine come strumento base per l'individuazione dei problemi nella

didattica e nella gestione dei corsi, e la loro successiva risoluzione. Diffusa è, inoltre, la paura che le schede compilate non siano anonime e i docenti possono risalire a chi li compila.

Nell'A.A. 2021-22, è stata effettuata una campagna di sensibilizzazione degli studenti con la partecipazione della commissione paritetica e del coordinatore del corso di studi durante le prime lezioni dei corsi puntualizzando sull'importanza della compilazione dei questionari e soprattutto sui tempi per la compilazione.

A.2 Proposte (max 3):

- Cambiare i tempi di somministrazione, indicando come tempo utile per la compilazione del questionario le ultime due settimane del corso e le prime due successive alla chiusura dello stesso, abolendo l'obbligo della compilazione al fine di iscriversi all'esame.
- La somministrazione dei questionari può essere effettuata in digitale da compilare durante il periodo sopra indicato. Sarebbe opportuno dare agli studenti la possibilità di compilare un ulteriore questionario dopo l'esame.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Alle domande D03 e D08, gli studenti hanno risposto in maniera positiva con un indice di qualità di 8,4 e 8,8 per le due domande rispettivamente. L'alta percentuale degli studenti che non hanno risposto alla domanda D08 (26,3%), è da attribuire prevalentemente alla possibilità di non rispondere nei corsi per i quali non sono previste attività integrative. I valori riportati per le due domande sono in linea con quelli rilevati nei due anni precedenti dimostrando una stabilità nelle pratiche adottate dal CdS per il miglioramento della didattica. Nessuna criticità è stata riscontrata anche nei singoli corsi per queste due domande.

B.1.2 Analisi delle strutture.

I questionari docenti e i dati rilevati da Alma Laurea sui laureati nell'anno solare 2021 sono stati utilizzati per l'analisi sulla questione delle strutture didattiche. Hanno compilato il questionario 38 laureati (27 uomini e 11 donne), il 62,8% dei quali aveva un'età inferiore ai 24 anni. Il 100% dei laureati risiedono nella regione, mentre il 53,5% di essi sono della provincia di Palermo. I docenti intervistati sono stati 24, nove in meno rispetto all'A.A. precedente ma i valori sono simili a quelli registrati in precedenza.

La percentuale dei laureati intervistati che si ritiene complessivamente soddisfatto dal corso di laurea è pari a 89,5% che è in aumento rispetto all'anno precedente (82,7%), e si mantiene più alta anche rispetto alla media di Ateneo (88,8%). Simile è anche la percentuale dei laureati che si ritiene soddisfatta del rapporto con i docenti (89,1%), che risulta in linea con i valori registrati nei due AA.AA. precedenti (85,8% e 85,7%). Tuttavia, la percentuale degli intervistati che intendono iscriversi allo stesso corso di Ateneo (63,2%) è più bassa dalla media di Ateneo (68,6%).

Per quanto riguarda la fruizione delle aule, il 75,6% degli intervistati ritiene le aule adeguate (sempre 32,4% o spesso 43,2%). Ciò dimostra che gli accorgimenti adottati dal CdS per risolvere questo problema sono stati efficaci. D'altra parte, la percentuale dei laureati che ritengono inadeguato il numero delle postazioni informatiche rimane a livelli alti (69,6%) e superiore anche rispetto alla media di Ateneo (54,4%). Evidentemente, le opere di potenziamento delle aule informatiche effettuate nel 2018 non hanno portato al risultato sperato.

Le strutture e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono ritenute sempre o spesso adeguate dal 74,3% degli intervistati, mentre solo il 2,9% non le ritiene adeguate. Simili valutazioni sono state fornite anche dai docenti del corso. Bisogna ricordare a tale scopo, che il CdS continua a svolgere l'opera di monitoraggio e di potenziamento delle

aule didattiche, dotandole di proiettori efficienti e router Wi-Fi, nonché dei laboratori e delle attrezzature a servizio degli studenti, anche in conseguenza della situazione legata all'emergenza COVID-19.

B.2 Proposte (max 3):

- Potenziare ulteriormente le postazioni informatiche

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

Nella SUA-CdS 2022, nel quadro B1, viene riportato il collegamento che riporta al regolamento didattico di STA <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122/regolamenti.html>

e le singole schede di trasparenza

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=19786&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=955378>

dove si può trovare per ciascun insegnamento il metodo di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

A seguito di un attento controllo delle schede di trasparenza, è emerso che in entrambi i *curricula* le modalità di valutazione dell'apprendimento sono state riportate in modo chiaro e dettagliato.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle schede di trasparenza. La componente studentesca non segnala in generale delle incoerenze nello svolgimento degli esami.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Non sono state rilevate criticità relative ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti.

C.2 Proposte (max 4):

-

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e della scheda di monitoraggio annuale

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 per il CLM STA, relativa al quinquennio 2017/2020, è stata discussa e approvata dal CI PTA nella seduta dell'8.07.2022. Dall'esame della SMA (STA sede Palermo) risulta che l'andamento decrescente registrato dopo il 2018 continua anche nel 2019 (98 iscritti), nel 2020 (79 iscritti) e nel 2021 (91 iscritti). Bisogna, tuttavia, rilevare che questi valori sono superiori rispetto a quanto rilevato per i CCdSS della stessa area geografica. In relazione agli indicatori relativi al gruppo A, è stato rilevato nel 2021 una diminuzione della percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso, rimanendo tuttavia in linea con quella degli Atenei della stessa area geografica. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si è registrata un aumento della percentuale dei CFU conseguiti all'estero (15,7^{0/00}), valore che risulta superiore alla media degli Atenei italiani.

Per il corso di laurea con sede a Caltanissetta, si è registrata una diminuzione nel numero dei nuovi immatricolati rispetto al biennio precedente, attribuito all'emergenza Covid. Tuttavia, anche gli altri indici dei gruppi A-E risultano in flessione indicando un andamento soddisfacente ma inferiore alle medie del corso di Palermo.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nel Rapporto di riesame ciclico viene riportata un'attenta analisi delle problematiche inerenti il CdS, con particolare attenzione alle tematiche relative alla semplificazione e attrattività dell'offerta formativa, all'ottimizzazione del percorso di studio, all'internazionalizzazione, alla soluzione di problemi relativi alla didattica e alle attrezzature didattiche e infine alla comunicazione e alla visibilità del CdS. Le osservazioni effettuate dalla CPDS, in particolare quelle relative all'Ordinamento didattico e all'Offerta formativa, sono state adottate dal CdS che ha preso adeguati provvedimenti con la riduzione del rapporto tra il numero di ore di didattica erogata e CFU per la quasi totalità degli insegnamenti.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Da un'attenta analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale, si evince che i dati rilevati da Almalaurea sono stati adeguatamente interpretati ed elaborati e si è proceduto alla rivisitazione dell'Ordinamento Didattico e dell'Offerta Formativa per l'A.A. 2021/2022 per il miglioramento delle performance del CdS, i cui effetti, naturalmente, saranno verificabili nei prossimi anni.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi messi in atto per risolvere le criticità emerse dai dati Almalaurea, sono stati concentrati principalmente sulle strutture didattiche (laboratori e postazioni informatiche) e sull'internazionalizzazione attraverso i progetti di mobilità internazionale. Quest'ultimo aspetto sembra indicare un costante miglioramento.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

La nuova offerta formativa ha riscontrato il parere positivo della componente studentesca che ha rinnovato la valutazione positiva sulle novità apportate anche per questo Anno Accademico.

D.2 Proposte (max 4):

- Individuazione di interventi promozionali del CdS, oltre quelle già in atto, per richiamare l'interesse dei diplomati che non rappresentano il solito bacino rappresentato dai licei scientifici e istituti professionali (ad esempio i licei classici).
- Sensibilizzazione della componente studentesca verso un maggiore coinvolgimento alle attività e le problematiche del CdS, con l'ausilio di social network dedicati.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono stati verificati accedendo al sito di University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/52633>) e anche attraverso il sito dell’Ateneo palermitano. Da entrambi i percorsi, le informazioni sono raggiunte velocemente e sono facilmente fruibili. La proposta di semplificazione dei percorsi effettuata nel precedente A.A. dalla CPDS è stata accolta e applicata con successo.

E.2 Proposte:

-

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS?

Dopo un’attenta disamina delle schede di trasparenza si può affermare che gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La percentuale degli intervistati che ritiene il numero di crediti assegnati proporzionato al carico di studio è pari al 84% con un indice di qualità pari a 8,3. Questi valori si attestano a quelli ottenuti nello scorso A.A.. I 31 insegnamenti inclusi nell’indagine, hanno registrato valori di indice di qualità oscillanti tra 7,3 e 9,8 eccezione fatta per l’insegnamento “Laboratorio di classificazione e riconoscimento dei suoli” che ha avuto una valutazione insufficiente (5). La Commissione si prenderà carico di incontrarsi con il docente per discutere sui motivi di tale valutazione ed eventualmente porre rimedi.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Il coordinamento tra gli insegnamenti e la mancanza di ripetizioni negli argomenti risulta evidente dopo un attento esame comparativo delle schede di trasparenza.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Complessivamente gli studenti sono soddisfatti dei risultati d’apprendimento che risultano coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, registrando una valutazione media di 9,1 che risulta superiore a quella registrata nel precedente A.A. (8,4).

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25 / Viticoltura ed Enologia (2138)	Pietro CATANIA	Noah TOLUIAN

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non ottimale partecipazione degli studenti al rilevamento tramite i questionari RIDO dovuta all'epoca della somministrazione molto vicina alla data dell'esame. ▪ Inadeguata pubblicizzazione dei risultati dei RIDO 	<p>Efficiente collegamento tra CPDS, commissione AQ e CCdS</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendere obbligatoria la compilazione dei questionari, a breve distanza dalla conclusione dei corsi ▪ Migliorare la visibilità delle risposte degli studenti, con particolare riguardo al rapporto docente-studente e all'opinione generale sul corso

- **Parere sull'offerta formativa.**

Riportare, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2021-2022 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Complessivamente sono stati elaborati 331 questionari a fronte di 393 dell'anno precedente.

In merito alla tempistica la CPDS suggerisce ancora una volta di rendere obbligatoria la compilazione del questionario da parte degli studenti entro un breve periodo dalla fine del corso.

Con riferimento al grado di partecipazione complessivo, i componenti della CPDS non hanno dati che indicano che il numero di questionari raccolti coincide col numero di studenti che si sono iscritti agli esami e che quindi il processo di rilevazione è stato efficace al 100%. Il numero di questionari sottoposto a valutazione per disciplina varia da un minimo di 5 ad un massimo di 19 (media 13 questionari), valori simili all'anno precedente.

Nella maggior parte dei casi la percentuale dei "non rispondo" è bassa.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

La semplificazione del questionario, i cui risultati pervengono sulla base di un "indice di qualità", variabile da 1 a 10 consentono una leggibilità immediata del gradimento degli studenti.

Complessivamente il risultato dei questionari RIDO ha dato esito molto soddisfacente, con un risultato medio complessivo sulle domande D.06 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina) pari a 9.3, D.07 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro) pari a 9.2 e sulle modalità di svolgimento dei corsi (domanda D.12) pari a 9.3 con una percentuale di "non rispondo" del 15% circa.

Per quanto riguarda le singole discipline non si notano valori IQ insufficienti.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Si reitera ancora una volta che i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti non appaiono pubblicizzati adeguatamente. La componente studentesca osserva come gran parte della sfiducia degli studenti nei riguardi di questo strumento valutativo sia legata proprio alla mancanza di visibilità sia dei risultati del rilevamento che delle manovre correttive eventualmente attuate, che genera negli studenti la percezione che la compilazione del questionario sia un atto sostanzialmente inutile. I risultati dei questionari si trovano sul sito del CdS ma il percorso non è immediato e non è chiaro se gli studenti ne siano a conoscenza. Il Coordinatore del CdS mostra e commenta regolarmente annualmente in sede di Consiglio sia i risultati dei questionari aggregati sia quelli disaggregati, così come i questionari dei laureandi e laureati. A partire da quest'A.A la CPDS, durante lo svolgimento delle lezioni, ha effettuato delle visite agli studenti illustrando loro l'importanza della corretta compilazione del questionario RIDO.

A.2 Proposte (max 3):

- Istituzione di un meccanismo automatico che, fatti salvi i casi di propedeuticità e gli insegnamenti a scelta, consenta l'immediata iscrizione degli studenti agli insegnamenti del semestre.
- Maggiore pubblicizzazione dei dati (anche aggregati) derivanti dall'analisi dei questionari, anche tramite le associazioni studentesche di Ateneo.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi punti D.03 e D.08 dei questionari degli studenti.

L'analisi dei questionari RIDO relativamente alla domanda D.03 ("il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?") registra un indice di qualità alto (Media IQ 9,2). Per quanto riguarda la domanda D.08 ("le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?") si evidenzia una media altissima, IQ 9,4.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Le aule e le attrezzature utilizzate per lo svolgimento dei corsi continuano ad essere ritenute adeguate agli obiettivi formativi del corso. Dall'analisi delle schede compilate dai docenti per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni, si evidenzia un valore IQ 9,9 per l'adeguatezza delle aule in cui sono svolte le lezioni e un valore IQ 8,6 per quanto riguarda i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.). Risultati simili si registrano dai dati Almalaurea relativi ai laureati nell'anno solare 2021, dove le aule risultano valutate sempre o quasi sempre adeguate per il 40,9% e spesso adeguate per il rimanente 59,1%. Stessa cosa per l'utilizzo delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) sempre o quasi sempre adeguate per il 55,1% e spesso adeguate per il 44,9% e per i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.) decisamente positiva per il 68,4% e abbastanza positiva per il 30,6%. Giudizio negativo emerge dalla valutazione delle postazioni informatiche, in numero adeguato per il 16,7% e in numero non adeguato per l'83,3%.

La CPDS segnala la presenza di una struttura anomala poiché all'interno della stessa e precisamente al secondo piano (la struttura è formata da tre piani) le aule sono occupate da alunni dell'Istituto Agrario A. Damiani di Marsala (proprietario dell'immobile) per lezioni scolastiche. Ciò comporta problemi nello svolgimento delle regolari lezioni universitarie per via degli aspetti logistici degli studenti durante tutta la mattinata causando problemi di apprendimento agli studenti del CdL.

B.2 Proposte (max 3):

- Inserimento di un ambiente dedicato esclusivamente allo studio degli studenti che dia loro la possibilità, anche, di consultare tranquillamente il libro prelevato in biblioteca.
- Potenziare le strutture per attività laboratoriali e pratiche attraverso il rinnovo/potenziamento delle attrezzature didattiche (strumenti per le analisi chimico-fisiche dei suoli, ecc.) a disposizione degli studenti.
- Avere una sede universitaria molto più dignitosa.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1.b)?

La scheda SUA-CDS A.A. 2021/2022 è facilmente reperibile sul sito University al seguente link: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/52632>

I riferimenti ai metodi di accertamento delle conoscenze non sono presenti in modo chiaro poiché manca il quadro B1.1. Le informazioni più dettagliate e complete di questo punto sono presenti nel regolamento didattico del CdS, reperibile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticulturaedenologia2138/.content/documenti/REGOLAMENTO-DID.-CdL-VIT-ENO-2019.2020.pdf>.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sono state esaminate le schede di trasparenza degli insegnamenti previsti; in tutti i casi, le modalità di valutazione dell'apprendimento sono state riportate in modo chiaro e dettagliato.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle rispettive schede di trasparenza.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella relazione della CPDS 2021 non vi sono criticità evidenziate. I metodi adottati dai singoli docenti per la verifica delle conoscenze acquisite risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi dal CdS.

C.2 Proposte (max 4):

- Istituire e rendere visibile il quadro B1.b della SUA-CdS.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 per il CdL Viteicoltura e Enologia è stata commentata in seno al Consiglio di Laurea ed approvata dallo stesso in data luglio 2022.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il Rapporto di Riesame 2020 riporta le segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS per l'A.A. 2019/2020. L'analisi dei dati mostra, da un confronto con gli anni precedenti, un trend positivo nella soddisfazione degli studenti per la qualità e l'efficacia della didattica erogata, anche in risposta ai correttivi messi in atto dal CdS. Per gli aspetti strutturali, le aule ed i laboratori sono ritenuti adeguati agli obiettivi formativi del corso, pur tuttavia gli studenti richiedono una maggiore attenzione nella manutenzione delle attrezzature relative alla didattica (videoproiettori, computer portatili, postazioni informatiche, ecc.) spesso non adeguate. In particolare il RR riporta la criticità relativa al basso numero di esami superati.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti, opinione studenti e dati occupabilità Almalaurea sono stati presi in considerazione nel dettaglio; la loro interpretazione appare corretta e da essi sono stati tratti elementi utili ai fini del miglioramento del percorso formativo del CdS.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS risultano adeguati rispetto alle criticità osservate. Essi consistono nell'introduzione obbligatoria delle prove in itinere per gli insegnamenti con almeno 9 CFU in quanto ritenute strumento idoneo per aumentare il tasso di superamento degli esami in particolare tra il primo ed il secondo anno.

Introduzione obbligatoria di attività di supporto quali esercitazioni e laboratori che devono rappresentare almeno il 30% delle ore di ciascun insegnamento.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli interventi già realizzati dal CdS hanno riguardato l'invito ai docenti ad apportare alle schede di trasparenza le modifiche necessarie per allinearne i contenuti agli standard richiesti, e un'attività di monitoraggio per verificare che tali modifiche venissero concretamente attuate. Dall'analisi dei dati non emerge ancora un miglioramento del tasso di superamento degli esami dovuto probabilmente alla recente introduzione dell'azione correttiva.

D.2 Proposte (max 4):

- Proseguire le attività di promozione e divulgazione dei contenuti del CdS, con un maggiore coinvolgimento delle Associazioni Studentesche.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.universitaly.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), tali informazioni tuttavia non sempre sono ampiamente disponibili poiché alcuni link dal sito di University alle pagine del corso non sempre sono funzionanti; la CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...) ed esse sono risultate corrette e disponibili.

E.2 Proposte:

- Verificare periodicamente la correttezza dei link nei siti istituzionali

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. • Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS ?

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-26 Scienze e Tecnologie AgroAlimentari (2147)	Diego PLANETA	Lucia Maria Rita LETO

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS

L26 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alcuni argomenti presenti nelle schede di trasparenza riguardano tematiche e materie che esulano dagli obiettivi del CdL, in particolare con riferimento alle interazioni pianta suolo. ▪ Assenza di laboratori attrezzati per la didattica, ad esclusione della microbiologia degli alimenti e in parte di tecnologie alimentari e packaging. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A seguito della segnalazione della CPDS, il CdS interclasse ha affrontato la problematica della sovrapposizione dei programmi che è stato risolto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rimodulazione delle schede di trasparenza per il prossimo anno accademico soprattutto per le interazioni pianta suolo. ▪ Miglioramento dei laboratori per la didattica.

<p>L26 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI</p>	<p>Il CdS è stato istituito e attivato nell'A.A. 2016/2017 con un numero programmato di 75 unità. Nel primo anno il numero di iscritti per la prima volta al CdS, sono stati pari a 79 fino ad arrivare a 135 immatricolati dell'Anno Accademico 2020/2021. Il CdS registra una buona performance in termini di numeri di iscritti totali che sono passati da 79 del 2016 a 324 nel presente Anno Accademico 2021/22. Nel 2019, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS è pari al 69,4% superiore allo stesso dato degli atenei dell'area geografica (63,7%) e in linea con il dato degli atenei italiani nel complesso (70,0%). Riguardo il rapporto degli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 dei CFU previsti al I anno rileva sempre un dato superiore (55,9%) a quanto rilevato negli altri atenei italiani nel complesso e come area geografica. Infine, la percentuale di studenti che proseguono nello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 CFU del primo anno si registra un valore del 55,9% sempre superiore a quelli degli altri atenei dell'area geografica e del complesso degli atenei italiani.</p> <p>Nell'offerta formativa 2021/2022 si evidenziano certi argomenti trattati in alcuni insegnamenti che sono poco coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.</p>
---	---

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Sono stati complessivamente elaborati 859 questionari; i risultati sono rilevati alla conclusione dell'anno 2022, riguardanti l'anno accademico 2021/2022. La percentuale di adesione ai questionari nella media è 26,51 questionari svolti per materia, su un numero di immatricolati al corso di laurea nel 2021-22 pari a 324.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

La percentuale di "non rispondo" è relativamente bassa (13,9%), tuttavia è certamente utile incentivare gli studenti ad una compilazione sincera e veritiera dei questionari. Spesso dietro i "non rispondo" si nasconde un giudizio negativo inespresso, causa la poca affidabilità data al rispetto dell'anonimato del questionario.

L'indice di qualità complessivo, che comprende la media dei risultati del totale di questionari, è di 8,51.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Appare adeguata la partecipazione degli studenti ai suddetti questionari.

A.2 Proposte (max 3):

- Campagna di comunicazione e informazione per assicurare gli studenti sull'anonimato e l'importanza dei questionari.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?;
D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?.

La domanda relativa al materiale didattico presenta un punteggio medio di 8,2, con una percentuale di "non rispondo" rispettivamente pari al 10,2%. In merito alle attività didattiche integrative, le restrizioni dovute alla pandemia hanno limitato le esercitazioni e i laboratori.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Si ritiene che le aule e le attrezzature a supporto della didattica siano adeguate. Gli studenti lamentano tuttavia la mancanza di laboratori didattici adeguati.

B.2 Proposte (max 3):

- Consigliare ai docenti di fornire sempre le slide delle lezioni, se previsto nelle schede di trasparenza, subito dopo la conclusione della lezione. Non possono essere considerate sostitutive del materiale didattico, ma sono utili per ricostruire il filo logico degli appunti e per avere un'idea complessiva della materia. Consigliare ai docenti di fornire materiale didattico a supporto o elenco dei testi utili per lo svolgimento dell'esame, soprattutto per studenti non frequentanti.
- Prevedere una ristrutturazione dei laboratori e implementare quelli a fini didattici.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

La scheda riporta i vari metodi utilizzati per l'accertamento delle competenze acquisite: riflessione critica sui testi proposti, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche di laboratorio e/o informatiche, la ricerca bibliografica. Infine, la capacità di comprensione sarà svolta in autonomia di giudizio in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale. Le verifiche effettuate tramite esami scritti e orali, relazioni ed esercitazioni.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede di trasparenza degli insegnamenti riportano sempre le modalità di svolgimento degli esami e i parametri di valutazione, nonché altri mezzi di accertamento quale, ad esempio, lo svolgimento della prova intermedia.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Il punteggio medio attribuito dagli studenti è pari a 8,7. Anche il punteggio medio circa la chiarezza sulla modalità degli esami è pari a 8,8.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Partecipazione degli studenti alla compilazione questionari RIDO da migliorare, con una adesione di circa 859 rispetto ai 1246 questionari compilati scorso anno.

C.2 Proposte (max 4):

- Acquisto di impianti pilota per esercitazioni pratiche su tecnologie alimentari.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il corso è stato attivato nell'anno 2019/2020, pertanto, non è possibile compilare questa sezione

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sono stati correttamente utilizzati

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non emergono interventi rilevanti dalla commissione AQ.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Non emergono criticità provenienti dalla commissione AQ.

D.2 Proposte (max 4):

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Il corso di studio in Scienze e Tecnologie Agroalimentari intende fornire capacità e competenze professionali proprie del sistema agroalimentare, con attenzione particolare alla trasformazione, alla conservazione e alla promozione del consumo dei prodotti alimentari. La declinazione del titolo è evidente nei contenuti, dove gli elementi di FIS, CHIM, BIO sottolineano un approccio scientificamente solido, i SSD M-FIL, M-DEA, ING-IND contribuiscono ad ampliare e approfondire la dimensione culturale del laureato e i SSD AGR, insieme a VET garantiscono un approccio tecnologico completo. La specificità di questo corso sta proprio nel formare una figura fornita di una visione completa "from field to fork", capace di integrare le competenze più specifiche del tecnologo alimentare con elementi di conoscenza fondamentali del sistema della produzione primaria - vegetale, animale e ittica- e con gli aspetti legati al consumo e alla qualità, nutraceutica, funzionale e gastronomica, degli alimenti. Il Corso si propone di fornire una solida preparazione di base fondata sull'acquisizione di nozioni di fisica e matematica e su conoscenze più approfondite di chimica,

biochimica generale e della nutrizione, botanica e micologia applicate, finalizzate alla qualità degli alimenti. Il Corso di Studio fornisce, inoltre, le conoscenze fondamentali di:

- a) filiere produttive e approvvigionamento dei prodotti delle specie vegetali coltivate e delle produzioni zootecniche e ittiche;
- b) tecnologie della trasformazione dei prodotti di origine vegetale e animale;
- c) microbiologia e igiene degli alimenti;
- d) chimica nutraceutica, cibi funzionali e basi fisiologiche della nutrizione umana e della dieta mediterranea;
- e) sostenibilità ambientale, macchine e risorse idriche per l'industria agroalimentare;
- f) economia del sistema alimentare e della ristorazione;
- g) semiotica, storia e antropologia del cibo e dell'alimentazione.

Il Corso di Studio è articolato in tre anni, relativi alle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative. Ogni insegnamento comprende lezioni e attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, visite tecniche ecc.). Le attività formative sono organizzate in semestri. Le discipline caratterizzanti riguardano gli ambiti della tecnologia alimentare, della sicurezza e della valutazione degli alimenti e le discipline economiche e sono distribuite nell'arco dei tre anni. Sono previste attività ex art 10 comma 5 lettera d, finalizzate all'acquisizione di abilità e conoscenze legate alle moderne tecnologie alimentari che, insieme al tirocinio formativo e alla preparazione della prova finale, assicurano un'adeguata preparazione sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per il proseguimento degli studi. Il corso in Scienze e Tecnologie Agroalimentari è strutturato in maniera fortemente multidisciplinare, su SSD AGR/, BIO/, CHIM/, FIS/, ING-IND/, MED/, M-FIL/, M-DEA, per fornire le basi per l'accesso alle lauree magistrali, attinenti al settore alimentare, gastronomico e della salute; fornisce ai laureati anche l'acquisizione di un'adeguata padronanza della lingua inglese, allo scopo di facilitare il loro inserimento in ambienti di lavoro sia europei sia extraeuropei.

E.2 Proposte:

- Miglioramento già attuato tramite, confronto con i docenti e studenti.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Sono state richieste miglioramenti riguardanti alcuni insegnamenti non in linea con la media degli altri insegnamenti, come la materia "Fisica ed elementi di matematica" che ha riportato una valutazione pari a 4,8.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU sono proporzionati al carico di studio.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

E' stata risolta la problematica relativa alla ripetizione di argomenti nei diversi insegnamenti del CdL.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Punteggio medio attribuito dagli studenti alla domanda “l’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito internet” il punteggio medio è stato di 8,4. La percezione complessiva, quindi, appare soddisfacente e positiva.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-3/Architettura del paesaggio (2243)	Manfredi LEONE	Giuseppe MANISCALCO

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancata rilevazione dell'opinione degli studenti per alcuni corsi e moduli: se ne riscontrano solo sei dai documenti ricevuti. ▪ Persistente necessità di implementazione del coordinamento tra i moduli dei corsi integrati. ▪ Conoscenze e competenze pregresse degli studenti non del tutto adeguate rispetto ai contenuti di alcune attività laboratoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disponibilità e reperibilità dei docenti. ▪ Puntualità dei docenti nello svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali. ▪ Iniziative culturali del CdS 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere ulteriori iniziative per sollecitare gli studenti a partecipare assiduamente alle rilevazioni per la didattica. ▪ Implementare il coordinamento tra i moduli dei corsi integrati. ▪ Adottare correttivi al fine di migliorare la valutazione degli insegnamenti con valutazioni più basse, con particolare attenzione alla componente pratico-applicativa dei laboratori e all'equilibrio tra CFU e carico didattico.

• **Parere sull'offerta formativa.**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2021-2022 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

L'offerta formativa a. a. 2021/2022 non presenta duplicazioni. In atto e' in svolgimento il 1 semestre dell'A.A. 2022/23.

Relativamente ai vuoti si registrano da parte degli studenti alcune sollecitazioni rispetto ad alcune aree tematiche, ritenute da arricchire (cartografia e GIS). Si ritiene necessario investire ulteriormente sulle applicazioni pratiche del disegno e della progettazione

I dati di valutazione sono decisamente incompleti, per cui ogni comparazione risulta difficile.

Gli studenti, per il tramite del loro rappresentante in CPDS, chiedono tuttavia che venga verificato e ricalibrato il rapporto tra la componente teorica e quella pratico-applicativa in alcuni corsi, dando un maggior peso a quest'ultima, nell'ambito del laboratorio di progettazione.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

I dati relativi all'opinione degli studenti sulla didattica sono stati rilevati dai questionari somministrati agli studenti nell'a.a. 2021-2022. Sono stati complessivamente compilati 80 questionari, con 6 corsi nel dettaglio. Sono assenti in atto i dati degli altri insegnamenti.

Il primo anno 2022-23 vede nove iscritti e cinque frequentanti, il secondo anno vede iscritti quattro allievi (condizione di iscrizione post-pandemia).

La precedente condizione certamente incide sulla compilazione di questa relazione, ma è necessario che la componente studentesca compili i questionari, senza i quali è resa impossibile una lettura omogenea, inficiando qualunque valida valutazione.

I risultati di tale rilevamento evidenziano una valutazione generale positiva della didattica del CdS, con un Indice di Qualità (IQ) mediamente elevato per il corso nel suo complesso e pari a 8,5 di media per la domanda D.12 – Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari sono stati somministrati in tempo utile, il grado di partecipazione degli studenti è stato elevato per quei corsi che sono stati analizzati. Malgrado questo mancano dati di molti insegnamenti sia del 1 che del 2 anno.

Metodologia e tempistica della somministrazione dei questionari appaiono adeguati; i questionari sono stati somministrati ma il grado di partecipazione degli studenti appare parziale.

La soglia per l'elaborazione dei dati è stata raggiunta per 6 insegnamenti su 6 per i quali è stata attivata la rilevazione. Evidentemente gli altri sono stati valutati da meno di 5 studenti.

Proseguendo l'analisi dei questionari compilati, la percentuale dei "non rispondo" è in generale molto bassa, mostrando valore elevato (20,0%) in corrispondenza della domanda D.011 ("sei interessato agli argomenti...), e valore più elevato (25,0%) in corrispondenza della D.03 (materiali del corso). In alcuni casi i corsi non provvedono specifiche forniture di materiali

Si ravvisano dati meritevoli di attenzione anche nella domanda D.10 (12,5%) in due rilevazioni dei moduli (Laboratorio ... Fauna Artropode e Foresta urbana).

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Le metodologie di elaborazione dei risultati appaiono chiare ed efficaci e ne consentono una adeguata analisi.

In particolare, si rileva come l'indice di qualità complessivo sia piuttosto alto, attestandosi tra 7,5 e 8,8.

Il valore più alto (8,8) è sulla D.10 (Disponibilità del docente).

La soddisfazione complessiva per come si è svolto l'insegnamento (domanda D.12) è stata in media dell'8,5.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Sebbene la rilevazione dell'opinione degli studenti sia di grande importanza per la valutazione complessiva del corso di studi, i risultati non sono noti agli studenti.

Trattandosi di un corso di recente istituzione, che non può contare sul confronto con il pregresso, si è ritenuto opportuno integrare quanto emerge dalle schede di rilevazione con quanto espresso dagli studenti per il tramite del loro rappresentante in CPDS, in modo da rendere più proficuo il dialogo con gli stessi ai fini del processo di miglioramento del CdS.

A.2 Proposte (max 3):

- Implementazione della componente pratico-applicativa nell'ambito dei laboratori, soprattutto per la progettazione, con l'ausilio anche dell'utilizzo dei più comuni software di disegno digitale.
- Accrescere la pubblicizzazione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti per incoraggiare questi ultimi alla sempre più responsabile e completa compilazione dei questionari. Prevedere una discussione nel CCdS sui risultati dei questionari RIDO, per prevedere opportuni correttivi in particolare nell'ambito dei laboratori e dell'articolazione dei corsi integrati.
- Valutare inserimento di nuovi insegnamenti sulla scorta dei suggerimenti pervenuti dagli studenti per il tramite del rappresentante in CPDS.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?:

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti risulta che il materiale didattico (indicato e disponibile) è più che adeguato allo studio della materia in 3 rilevamenti su 6; probabilmente in alcuni casi di "non rispondo" gli allievi che provengono per lo più da studi e corsi di discipline agronomiche non sempre sono a loro agio con gli insegnamenti laboratoriali dei corsi incardinati e discendenti da architettura. La differenza di formato e organizzazione dei corsi frontali con quelli di laboratorio può spiegare alcuni dati della specifica domanda.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono risultati utili all'apprendimento delle materie, in qualche caso con punte di alta soddisfazione.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Le aule dell'Orto Botanico messe a disposizione dall'università sono assolutamente adeguate allo svolgimento delle lezioni. Gli studenti manifestano grande entusiasmo nel trovarsi presso questo luogo così importante e suggestivo, la cui frequentazione è utilissima e centrale rispetto agli obiettivi del corso. Va ricordato alla gestione dell'Orto Botanico che gli orari del CdS possono non coincidere con quelli dell'Orto (intesi come apertura al pubblico).

Anche le strutture individuate nei plessi della Cittadella hanno garantito adeguata collocazione della didattica del CDS.

Le opinioni dei Docenti su aule e attrezzature sono positive, con un risultato tra 7,8 e 9,2, come rilevato dalla apposita scheda.

B.2 Proposte (max 3):

- Inserimento nel piano di studi di una materia inerente ai principi base della progettazione architettonica, con l'ausilio dei più comuni software di disegno digitale, e valutazione dell'insegnamento di una materia che sia centrata su cartografia e GIS.
- Stabilizzare coordinamento tra gli orari delle lezioni e quelli dell'Orto Botanico, nonché degli eventi che si svolgono al suo interno.
- Valutazione dei Corsi integrati per un possibile adattamento al Manifesto degli Studi.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

Nel documento SUA-CDS per il Corso di Studi in Architettura del paesaggio non esiste il quadro B1.b ma esiste semplicemente il quadro B1 nel quale è inserito il pdf del Piano di Studi del CdS, che descrive il percorso didattico dello studente (esami obbligatori e a scelta, tirocinio, prova finale), oltre a precisare le caratteristiche della prova finale; nello stesso quadro è presente inoltre un link che consente di accedere alla pagina web del CdS, che contiene il regolamento didattico e relativi allegati, e i regolamenti di prova finale e tirocinio.

Nel quadro A.4.b.1 e A.4.b.2 sono riportati inoltre i risultati attesi rispetto a conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione; nel quadro A.4.b.4 i risultati attesi rispetto ad autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

Nei quadri A.5.a e A.5.b inoltre sono riportati, rispettivamente, caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale. Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti appaiono infine il documento più agevole per rilevare i metodi di accertamento dell'apprendimento (prove scritte e/o orali, prove in itinere, prove finali) previsti per gli stessi.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

A seguito di una disamina delle schede di trasparenza, è emerso che le modalità di valutazione dell'apprendimento e di svolgimento degli esami sono state riportate, in linea di massima, in modo chiaro e dettagliato per la maggior parte degli insegnamenti. Le schede sono disponibili sul portale Unipa.it alla pagina del sito del CdS LM3.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle schede di trasparenza. La componente studentesca non segnala incoerenze nello svolgimento degli esami.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Per questa sezione della scheda non sono emerse criticità significative rispetto alla precedente stesura.

C.2 Proposte (max 4):

- Individuare un obiettivo comune, da esporre durante la prima lezione, tra i moduli appartenenti allo stesso corso integrato per favorirne la trasversalità.
- Implementare la SUA-CDS con il quadro B1.b per una lettura più immediata dei metodi di accertamento degli esami.
- Collegare i link presenti nella SUA-CDS direttamente alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.
- Verificare la correttezza dei link presenti sui siti pubblici.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il rapporto di riesame non è ancora previsto per questo CdS

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Trattandosi di un corso di nuova attivazione non è possibile compilare questo campo per l'assenza dei relativi dati.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Trattandosi di un corso di nuova attivazione non è possibile compilare questo campo.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Trattandosi di un corso di nuova attivazione non è possibile compilare questo campo.

D.2 Proposte (max 4):

- Trattandosi di un corso di nuova attivazione non è possibile compilare questo campo e formulare proposte

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La parte pubblica della SUA-CdS è reperibile attraverso il sito di "University" (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>); dal controllo effettuato si è riscontrata l'effettiva presenza della SUA-CdS sul sito (in forma estesa e in forma sintetica) e la correttezza delle informazioni riportate; diversi campi, soprattutto nella sezione C, devono essere implementati trattandosi di un corso di nuova attivazione. I link dal sito di University alle pagine UNIPA sono funzionanti; da verificare se implementare anche i link per alcuni campi. Le informazioni relative al CdS sono inoltre reperibili direttamente nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS, etc.).

E.2 Proposte:

- Effettuare un monitoraggio periodico per evitare che malfunzionamenti del sito “University” possano arrecare danni di immagine al Corso di Laurea
- Implementare le voci e link mancanti nella parte pubblica della SUA-CdS consultabile dal sito “University”

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Dopo analisi dei contenuti delle relative schede di trasparenza si può affermare che gli insegnamenti del CdS sono abbastanza coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In generale i CFU degli insegnamenti del corso di studio sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. Tra i dati che è stato possibile analizzare emerge solo un caso inferiore alla sufficienza, di cui si terrà conto nelle sedute di CCS prossime per analizzare eventuali criticità. Nel caso del modulo di “Foresta Urbana” la componente studentesca ritiene un eccessivo carico didattico rispetto ai CFU previsti. Dimostrazione di ciò risiede nel questionario RIDO alla cui domanda D.02 è stato attribuito un punteggio pari a 4,6. Pertanto si consiglia di verificare se il numero di CFU è congruente con il carico didattico, o se sia necessario un intervento di natura più generale.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dopo un attento esame delle schede di trasparenza degli insegnamenti impartiti nel corso di studio è emerso che non risultano ripetizioni all'interno dei diversi insegnamenti.

Tuttavia, la commissione consiglia di implementare il coordinamento tra gli insegnamenti afferenti agli stessi corsi integrati, individuando, preventivamente all'inizio dei corsi, un obiettivo formativo comune e trasversale alle diverse discipline. Un esempio di mancato coordinamento tra le materie modulari è stato riscontrato nel corso integrato “Laboratorio di pianificazione del paesaggio C. I.” (15 CFU), nel quale non è stato trovato un filo conduttore tra le discipline e l'esame, pur essendo unico, si è configurato come una prova costituita da tre esami distinti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

In linea di massima, secondo l'opinione degli studenti i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

Gli studenti suggeriscono l'introduzione, al primo semestre del primo anno, di una materia che insegni l'approccio metodologico alla progettazione, anche attraverso l'ausilio dei più comuni software informatici di disegno e modellazione tridimensionale digitale, oltre che elementi di cartografia e GIS.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM 69 / Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare (2150)	Simona BACARELLA	Federica CARTA

Il Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare (IQSA) è stato istituito nell’A.A. 2009/2010 nella classe LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie) ed è diviso in due curricula: Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare e Gestione sostenibile dell'impresa agro-zootecnica.

L’Anno Accademico 2021-2022 ha rappresentato, dopo due anni di emergenza sanitaria per il virus Sars-Covid19, il momento di ritorno alla didattica in presenza, sebbene la modalità mista sia stata garantita per i casi di dimostrata necessità. Nonostante alcune attività si siano svolte ancora telematicamente, le attività integrative come le visite tecniche e/o i seminari per gli studenti sono ripresi in presenza. Allo stesso modo si sono svolti in presenza anche gli esami di profitto e gli esami di laurea.

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di insegnamenti valutati non completo; ▪ Incompleta partecipazione dei docenti alle rilevazioni per la didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Buona valutazione del CLM, nessuna insufficienza a carico degli insegnamenti erogati; ▪ Collegamento efficace tra i diversi organi preposti all'assicurazione della qualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementare le azioni di divulgazione dei risultati per ampliare il coinvolgimento della componente studentesca; continuare ad assumere iniziative per incentivare la partecipazione degli studenti alle rilevazioni per la didattica. ▪ Invio di memorandum cadenzati ai docenti per ampliare ulteriormente la loro partecipazione alle rilevazioni per la qualità della didattica.

- **Parere sull'offerta formativa.**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2021-2022 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

Per l'A.A. 2021-2022, l'esame dell'offerta formativa del CLM Magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare non ha rilevato problematiche di rilievo. Non sono stati segnalati vuoti formativi nell'analisi delle schede di trasparenza degli insegnamenti del Corso di Laurea.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (RIDO) per il Corso di Laurea Magistrale IQSA raccolgono l'opinione degli studenti iscritti ad entrambe gli anni dei due curricula del CLM. La rilevazione è composta da due schede: la prima è relativa ai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni, e la seconda a quelli degli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni.

Nell'A.A. 2021/2022, sono state rese disponibili sia le schede relative ai questionari degli studenti che hanno seguito più del 50% delle ore di lezione sia quelle relative agli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni. Gli insegnamenti rilevati nella scheda 3 sono tutti presenti nella scheda 1 ma sono in numero inferiore (10). Gli insegnamenti assenti dalla rilevazione probabilmente sono quelli per i quali è mancato il numero minimo di risposte necessario. Nel complesso, considerati i due curriculum e le due tipologie di schede, sono stati elaborati 356 questionari per un totale di 21 insegnamenti.

Il livello di interesse e di soddisfazione per il Corso di Laurea IQSA manifestato dagli studenti si mantiene ad un buon livello sebbene in leggero decremento rispetto all'A.A. precedente. In relazione alle domande D.11 – Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? e D.12 – Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? le risposte fornite hanno evidenziato un Indice di Qualità (IQ) mediamente elevato per il corso nel suo complesso seppur con delle differenze tra la scheda 1 e la scheda 3. Per queste domande l'indice di qualità registrato nella scheda 1 è rispettivamente di 8,8 e 9,1 con una percentuale di Non rispondo rispettivamente di 6,7 e 5,4%; nella

scheda 3 le stesse domande hanno un IQ uguale o inferiore e comunque esattamente uguale all'A.A. precedente (rispettivamente 8,8 e 8,6) ed una percentuale di Non rispondo decisamente superiore (rispettivamente 13,3 e 28,3%) rispetto alla scheda 1, maggiori criticità vengono quindi evidenziate ancora una volta dagli studenti che hanno seguito meno del 50% delle ore di lezione.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO vengono proposti, in modalità telematica, agli studenti ed ai docenti del CLM quando sono state svolte almeno i 2/3 delle lezioni. L'A.A. 2021/2022 ha registrato un decremento nel numero di questionari compilati dagli studenti rispetto all'A.A. precedente, nonostante l'attività svolta dai docenti e dal Dipartimento per incentivare la partecipazione alla compilazione dei questionari RIDO. E', tuttavia, possibile che il minor numero di rispondenti sia da collegare non solo ad una mancanza di attenzione da parte degli studenti ma anche alla riduzione del numero di iscritti al Corso di Laurea.

Per l'A.A. in esame il Corso di Laurea Magistrale IQSA presenta, considerati i due curriculum, 32 insegnamenti più due insegnamenti a scelta comuni a entrambi i curriculum; considerato ciò, gli insegnamenti erogati per i quali si è avuta una valutazione sono stati 21, contro i 26 dell'A.A. precedente, con un numero di rispondenti variabile tra 5 e 23.

I questionari RIDO per i docenti sono stati compilati da 20 docenti rispetto ai 34 insegnamenti presenti nel CLM con un incremento rispetto all'A.A. precedente di 4 unità. La valutazione del CLM da parte dei docenti evidenzia anche per l'A.A. in esame un livello di soddisfazione molto elevato, con un IQ superiore a 9 per tutte le domande, sia quelle relative al corso di studi, aule ed attrezzature e servizi di supporto che quelle relative alla docenza. I docenti continuano a mostrare un apprezzamento elevato nei confronti del CLM e degli spazi e dei servizi erogati dal Dipartimento, supportando in questo modo gli sforzi operati dal Dipartimento nei confronti degli studenti.

Pur considerando le valutazioni positive, anche per l'A.A. 2021-2022, si possono auspicare margini di miglioramento in particolare riguardo alla partecipazione alle rilevazioni sia degli studenti che dei docenti. Nello specifico:

- il numero di insegnamenti valutati con i questionari RIDO considerato che non rappresenta la totalità degli insegnamenti erogati nei due curriculum del Corso di Laurea Magistrale IQSA può crescere così come la partecipazione degli studenti alla rilevazione;
- relativamente alla partecipazione dei docenti, il contributo dato dagli stessi alla valutazione del CLM può aumentare incrementando la partecipazione degli stessi alla rilevazione.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Dall'A.A. 2016-2017 la scheda di rilevazione dell'opinione degli studenti non è più stata modificata, fatta eccezione per alcune domande relative alla situazione di emergenza nel periodo più intenso della pandemia da Covid-19. Il Corso di Laurea Magistrale in "Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare", negli anni ha registrato sempre una valutazione molto positiva, oscillando tra 8 e l'attuale 9,1. Alcune differenze, che influiscono sulla valutazione totale del corso, si registrano di volta in volta a carico dei singoli insegnamenti relativamente alle singole domande. In particolare, per quanto riguarda la domanda "D.12 – Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" in alcuni anni accademici si sono registrate delle criticità successivamente risolte. Nell'A.A. 2021-2022 la valutazione relativa al soddisfacimento dei singoli insegnamenti (D. 12) è oscillata tra un IQ di 6,6 e 7 per due insegnamenti ed un IQ massimo di 9,7 nella scheda 1 ed un IQ compreso tra 7,3 e 9,3 nella scheda 3. Non si registrano insufficienze a carico degli insegnamenti del CLM in nessuna delle due schede.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

L'analisi effettuata ha messo in evidenza le differenze principali evidenziate nel corso del tempo sia dal punto di vista della partecipazione degli studenti sia relativamente alla partecipazione dei docenti ed al numero di insegnamenti esaminati. Nell'ultimo anno accademico esaminato si sono evidenziati dei progressi relativamente alla partecipazione

dei docenti mentre più contenuto è il numero di studenti coinvolti ed il numero di insegnamenti analizzati, di conseguenza il quadro di analisi del CLM risulta ancora incompleto. Tuttavia, il minor numero di questionari elaborati per la componente studentesca può da un lato essere legato alla scarsa partecipazione degli stessi alle rilevazioni RIDO ma dall'altro lato, seppure solo in parte, può essere ricondotto al minor numero di iscritti al CLM.

Nell'A.A. esaminato la CPDS ha organizzato e realizzato degli incontri con gli studenti in aula per singolo corso di laurea, dal confronto con gli studenti è emersa una scarsa fiducia nelle rilevazioni per la qualità della didattica relativamente soprattutto alla garanzia dell'anonimato; inoltre gli studenti hanno manifestato apprezzamento per gli incontri con la CPDS ed anche la necessità di conoscere i dati delle rilevazioni o per mezzo di giornate divulgative, o per opera delle associazioni studentesche, o anche con altri mezzi, così come fatto negli anni passati; sarà dunque necessario continuare ad organizzare momenti di incontro in dipartimento per ricordare alla componente studentesca la validità delle rilevazioni RIDO e per continuare a dare loro conferma del fatto che sono parte attiva della vita del Dipartimento.

A.2 Proposte (max 3):

- Continuare ad attuare un'attività di coinvolgimento quanto più ampia possibile per la compilazione del questionario da parte degli studenti operando con attività di divulgazione e di sensibilizzazione da effettuare in Dipartimento, coinvolgendo anche le associazioni studentesche.
- Sollecitare ulteriormente i docenti nella compilazione delle schede RIDO.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?;

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?.

Con riferimento alla domanda D.03 il Corso di Laurea ha ottenuto un IQ medio di 8,8 per la scheda 1 e di 8 per la scheda 3 confermando il giudizio positivo dell'anno precedente senza differenze tra gli studenti che hanno seguito assiduamente i corsi e coloro che li hanno seguiti solo in parte. I giudizi per i singoli insegnamenti (IQ) oscillano tra 6,6 e 9,7.

Il giudizio relativo alla domanda D.08 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?" è, anch'esso, positivo con un IQ medio di 9,4 sebbene si riscontri, anche in questo A.A., la più alta percentuale di "Non rispondo" (23%) che potrebbe essere spiegata ancora una volta con le difficoltà organizzative e le limitazioni delle attività integrative legate alla fase post-pandemica. Nonostante quest'alta percentuale di "Non rispondo" le attività integrative hanno comunque suscitato l'interesse degli studenti e sono sempre ritenute utili, tanto che i punteggi per i singoli insegnamenti in termini di IQ variano da 7,6 a 10 (Fonte: RIDO).

B.1.2 Analisi delle strutture.

Le lezioni del CLM in "Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare" si svolgono presso le aule degli edifici 4 e 5 del Dipartimento SAAF.

La valutazione delle strutture viene fatta attraverso i questionari RIDO compilati dai docenti e attraverso i dati dei laureati raccolti con il questionario Almalaurea. Nell'A.A. 2021-2022 hanno partecipato alle rilevazioni rispettivamente 20 docenti e 43 laureati (Fonte: RIDO Docenti e Almalaurea - aprile 2022).

Come negli anni precedenti i docenti hanno dato giudizi molto positivi sia per le aule ritenute adeguate che per i locali per le attività didattiche integrative come biblioteche, laboratori, ecc. che hanno registrato rispettivamente un IQ di 9,5 e 9,4.

I laureati che hanno dato in passato dei giudizi piuttosto severi, nell'A.A. 2021-2022 hanno dato valutazioni migliori giudicando le aule "spesso adeguate" nel 64,1% dei casi ai quali si aggiungono i giudizi di coloro che le hanno giudicate "sempre o quasi sempre adeguate" (20,5%), con questi giudizi la posizione degli spazi del Dipartimento migliora tanto da superare la valutazione media dell'Ateneo dove le aule sono considerate nel 26,2% dei casi "sempre, quasi sempre adeguate" e nel 54,1% "spesso adeguate".

I locali e le attrezzature utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche integrative (laboratori, attività pratiche, ecc.) hanno registrato anche essi un miglioramento rispetto ai giudizi dell'A.A. precedente risultando "sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate" nel 66,6% dei casi mentre per il 25% dei laureati sono sembrate raramente adeguate. I servizi di biblioteca hanno confermato il soddisfacimento da parte degli studenti laureati che hanno dato una valutazione molto positiva (decisamente/abbastanza positiva nel 97,1% dei casi).

Le postazioni informatiche sono state utilizzate dall'87,8% dei rispondenti e i giudizi in merito sono anch'essi migliorati pur rimanendo prevalentemente negativi poiché il 52,6% dei laureati giudica le postazioni informatiche in numero inadeguato, contro il 47,4% degli stessi che invece pensano che siano in numero adeguato. Considerate le differenze con gli anni passati si registra in questo caso un impatto decisamente positivo sugli studenti, anche in riferimento agli interventi di adeguamento delle attrezzature operati dal Dipartimento che deve comunque continuare a vigilare sull'adeguatezza e sulla fruibilità dei locali e delle attrezzature.

Gli studenti richiedono di utilizzare più di frequente i laboratori e, nel limite del possibile, considerata la disponibilità delle aule, di evitare le ore di buco tra una lezione e l'altra.

B.2 Proposte (max 3):

- Sorvegliare e mantenere efficiente la dotazione informatica, compresa quella della Biblioteca, e la rete Wi-Fi del Dipartimento a disposizione degli studenti.
- Continuare a lavorare per rendere sempre più adeguate le aule del Dipartimento per gli studenti e intervenire per superare le criticità.
- Continuare ad intervenire al fine di migliorare la fruibilità degli spazi e delle attrezzature dedicate alle attività didattiche integrative (laboratori, aule informatiche, ...).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro B1.b)?

La SUA-CdS per il Corso di Studi in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare è presente all'indirizzo <https://ava.miur.it/>, al suo interno non è reperibile il quadro B1.b ma solo quello B1 dal quale è possibile accedere, tramite link, al Piano di Studi del CdS, in cui sono chiaramente descritti gli obiettivi del Corso, il percorso didattico dello studente e le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo. Nello specifico viene riportato che "L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo e prove in itinere. (...) e Il Corso di Studio si articola in un percorso didattico formato da 11 esami obbligatori ed 1 a scelta dello studente, cui si aggiungono il tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e la prova finale su tematiche specifiche del corso di studio".

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Attraverso il quadro B3 della SUA-CdS, dove sono riportati i docenti con i relativi insegnamenti, si può accedere tramite link all'Offerta Formativa dei Corsi di Studio e da questa, successivamente, tramite link si accede alle schede di trasparenza per entrambe i curriculum del Corso di Studio, queste riportano chiaramente le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami oltre che altri eventuali metodi di accertamento dell'apprendimento.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, indicate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti dei due curriculum del CdS.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Una criticità già evidenziata in passato e non ancora risolta riguarda la mancanza di collegamento diretto tra i link presenti sulla SUA-CdS e le schede di trasparenza; in particolare, in relazione ai metodi di accertamento per l'acquisizione delle conoscenze dei singoli insegnamenti.

C.2 Proposte (max 4):

- Collegare i link presenti nella SUA-CDS direttamente alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato stilato nel 2021 e rimane lo stesso anche per l'A.A. in esame. La Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio IQSA mette in evidenza le criticità del CdS così come gli interventi correttivi messi in atto o da implementare. Nella SMA, così come era già stato fatto nel Rapporto di Riesame Ciclico, si fa esplicito riferimento anche alla CPDS, al NdV, ai questionari RIDO, all'indagine Almalaurea sui laureati e a quanto da essi rilevato nelle rispettive documentazioni.

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 per il CLM IQSA è stata discussa e approvata dal CI PTA nella seduta del 27.10.2022.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulla didattica, sull'internazionalizzazione, sulle Carriere Studenti, sull'Opinione degli studenti, sull'occupabilità per l'A.A. 2021-2022 sono stati correttamente interpretati e analizzati dalla commissione AQ del CLM che ha predisposto la SMA.

Il documento, tenuto conto di quanto indicato nelle diverse fonti di informazione consultate, si è concluso con la predisposizione di nuovi obiettivi da perseguire e azioni da intraprendere al fine di migliorare le criticità del CLM.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Nella scheda SMA 2022 la commissione AQ ha evidenziato le iniziative intraprese dal CI e dal Dipartimento SAAF al fine di superare le criticità osservate a carico del CLM IQSA ed ha sottolineato come occorra proseguire con azioni di miglioramento con riferimento soprattutto agli indicatori della didattica, con particolare riferimento a quelli relativi dell'internazionalizzazione, alla regolarità della carriera e al percorso di studio. Le iniziative intraprese sono state, dunque, coerenti e adeguate alle criticità da risolvere.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli interventi intrapresi nel corso degli anni hanno dato risultati altalenanti. In particolare l'indicatore relativo all'internazionalizzazione, pur essendosi ridotto rispetto all'A.A. precedente, probabilmente in conseguenza della pandemia, nel 2021 risulta comunque superiore alla media dell'Ateneo; mentre, la percentuale di CFU conseguiti al I anno e la regolarità delle carriere sono inferiori rispetto a quanto rilevato negli altri atenei dell'area geografica di riferimento e del territorio nazionale. Considerato quanto sopra, ulteriori interventi correttivi sono necessari per migliorare l'internazionalizzazione e per recuperare e migliorare la regressione registrata nella regolarità delle carriere degli studenti.

D.2 Proposte (max 4):

- Nell'A.A. 2021-2022 il lavoro della commissione AQ per il Corso di Studi IQSA è stato buono. Il lavoro si è basato sull'analisi di dati provenienti da diverse fonti tra cui la CPDS e il NdV; le criticità osservate sono state prese in considerazione, tuttavia alcune di esse possono essere ulteriormente migliorate mentre altre si sono aggravate. Di conseguenza, si suggerisce di insistere con le azioni volte a superare gli aspetti critici del CLM non ancora del tutto risolti benché di non facile ed immediata soluzione.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Sul sito di University (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>) è visionabile la parte pubblica della SUA-CdS. Dalla verifica fatta si evince che la SUA-CdS del CLM IQSA è presente sul sito e le informazioni sono complete e corrette. I link dal sito di University alle pagine del CLM sono tutti funzionanti.

E.2 Proposte:

- Effettuare un monitoraggio periodico per evitare che malfunzionamenti del sito "University" possano arrecare danni di immagine al Corso di Laurea

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM 69 / Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (2059)	Alessandra CARRUBBA	Federica VULTAGGIO

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scarsa partecipazione alla compilazione dei questionari, sia da parte degli studenti che del corpo docente. ▪ Spazi e attrezzature per “altre attività” risultano ancora non pienamente soddisfacenti. ▪ Scarsa partecipazione degli studenti ai programmi di mobilitazione internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azione di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO. ▪ Efficace recepimento dei suggerimenti della CPDS al CdS ▪ Continuo adeguamento dell’Offerta Formativa del CdS. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare la tempistica di somministrazione dei questionari RIDO e sensibilizzare alla compilazione dei questionari anche il corpo docente. ▪ Contribuire al rinnovo degli spazi per le attività pratiche. ▪ Promuovere maggiormente i programmi di mobilità Erasmus+.

Sezione 2**QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti****A.1 Analisi**

Sono stati sottoposti a valutazione 406 questionari (285 per gli studenti frequentanti - scheda 1 - e 121 per i non frequentanti - scheda 3), in netta diminuzione rispetto a quelli presi in considerazione nello scorso AA (rispettivamente 411 e 114). In generale, con un IQ sempre ≥ 8 per quasi tutte le domande, il corso mostra un alto grado di soddisfazione da parte degli studenti. Si osserva a questo proposito una certa differenziazione tra studenti frequentanti e non frequentanti, con punteggi in generale più elevati ($\text{IQ} \geq 9$ in 8 domande su 12) per la prima categoria, e un po' inferiori ($\text{IQ} \geq 8$ in 6 domande su 7) per la seconda; in quest'ultima fascia studentesca si trova il punteggio in assoluto più basso di tutto il rilevamento ($\text{IQ} = 7.7$), in corrispondenza della domanda D.04 (“il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”). Il grado complessivo di soddisfazione rispetto alla qualità della didattica erogata può essere valutato sulla base delle risposte alle domande D.12 (“Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?”) e D.08 (“Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”). Per quanto riguarda la prima domanda, nel rilevamento relativo agli studenti frequentanti, su 18 discipline prese in considerazione 14 presentano valori medi di $\text{IQ} > 9$, 3 mostrano un $\text{IQ} = 8.4$ e solamente una (“Progettazione dell'architettura rurale”) ha un $\text{IQ} = 7$. Nel rilevamento rivolto agli studenti non frequentanti, la stessa domanda riceve due valutazioni negative ($\text{IQ} < 6$) relativamente alle discipline “Agrometeorologia e climatologia” e “Viticoltura”. La percentuale dei “non rispondo” conferma la tendenza alla diminuzione già evidenziata nella relazione CPDS-SPTA del 2021; nei questionari destinati agli studenti frequentanti i “non rispondo” si mantengono su valori piuttosto elevati (40%) nella disciplina “Agrometeorologia e climatologia” in corrispondenza delle domande D.08 (“le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc....), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?”) e D.10 (“il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?”). Nel caso degli studenti non frequentanti, le mancate risposte raggiungono percentuali più elevate (fino al 58.3%) ed in un numero di item maggiore, con un particolare addensamento rispetto alle domande riguardanti la reperibilità del docente (D.06) e il grado di soddisfazione complessiva (D.08).

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La CPDS-SPTA ritiene che la tempistica della somministrazione dei questionari debba essere ulteriormente migliorata. Già nella relazione 2018/19 la CPDS sosteneva che l'obbligatorietà di compilare il questionario prima di sostenere l'esame rende più funzionale la somministrazione dei questionari stessi. Appare evidente però che, nel caso in cui gli studenti sostengono l'esame a mesi di distanza dalla fine delle lezioni, le risposte al questionario, positive o negative, risultano poco attinenti all'effettivo grado di soddisfazione rispetto al corso, e la loro attendibilità è piuttosto scarsa.

Come già proposto nelle precedenti due relazioni, la CPDS suggerisce di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari non oltre un breve periodo (non più di 2-3 mesi) dalla fine del corso.

Il grado di partecipazione degli studenti appare pertanto suscettibile di ulteriore miglioramento; nel rilevamento 2021, comunque, la diminuzione del numero dei questionari elaborati rispetto all'anno precedente potrebbe essere dovuta non tanto ad un insuccesso dell'attività di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari, quanto alla generalizzata diminuzione della popolazione studentesca. Per un opportuno riscontro di questa ipotesi, sarebbe utile poter disporre del numero di studenti iscritti ad ogni corso valutato, potenziali destinatari del questionario.

La CPDS rileva, inoltre, l'opportunità di estendere l'azione di sensibilizzazione alla compilazione del questionario anche ai docenti: su un totale di più di 30 discipline della LM in SPTA, sono stati compilati solamente 15 questionari.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

La griglia di valutazione adottata sembra congrua e facilmente comprensibile; oltre ad essere utilmente confrontabile con quella dello scorso AA, essa è ormai ben nota alla maggior parte della popolazione studentesca. I questionari RIDO si confermano quindi come un utile strumento per la valutazione ex post della didattica erogata. La componente studentesca fa tuttavia rilevare come in molti casi le domande potrebbero essere formulate in modo più specifico; ad esempio, potrebbe essere opportuno l'inserimento di una apposita casella in cui gli studenti possano inserire eventuali loro dirette osservazioni su argomenti non esplicitati in alcuna delle domande proposte dal questionario.

Ai fini dell'analisi dei risultati per la stesura della presente relazione, si è ritenuto che un $IQ < 6$ possa essere considerato come indicativo di una "criticità", mentre valori di $IQ \geq 8$ sono stati considerati alti, e $IQ \geq 9$ molto alti. Le mancate risposte sono state considerate indicative di aspetti meritevoli di ulteriore approfondimento.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Malgrado l'azione di sensibilizzazione svolta nei confronti degli studenti, la percentuale di questionari compilati è ancora piuttosto bassa. Da un lato, la scarsa rintracciabilità dei risultati, rilevata dalla componente studentesca, non aiuta a sostenere l'idea che la compilazione dei questionari sia un'attività realmente utile. Dall'altro, l'elevato numero di mancate risposte a carico di alcune domande riconducibili all'interazione docente-studente lascia dedurre la persistenza di una scarsa fiducia nei confronti dell'anonimato dei questionari. Si propone un'ulteriore promozione dell'attività di compilazione dei questionari orientata non solo verso il reale anonimato di questi ultimi, ma anche su una più puntuale informazione degli studenti delle tappe previste per il percorso AQ, e del ruolo svolto in tale percorso dalla CPDS.

A.2 Proposte (max 3):

- Maggiore pubblicizzazione dei dati (anche aggregati) derivanti dall'analisi dei questionari, tramite le associazioni studentesche di Ateneo, anche mediante comunicazione diretta (via email) con la componente studentesca CPDS.
- Maggiore pubblicizzazione delle caratteristiche di obiettività e anonimato del questionario, nonché della sua importanza all'interno del percorso AQ dei CdL.
- Inserimento nel quadro riassuntivo contenente le risposte ai RIDO del numero di studenti iscritti al corso valutato.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

La maggior parte degli studenti ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato allo studio della materia. In generale, le risposte alla D.03 variano da molto positive ($IQ=8.7$) per gli studenti frequentanti, a positive ($IQ=7.7$) per i non frequentanti. Su 18 discipline, 13 presentano $IQ > 9$ e solamente una ("Irrigazione e drenaggio") mostra un $IQ=6.3$. Gli studenti non frequentanti lamentano carenze ($IQ=5.9$) a carico della disciplina "Agrumicoltura".

La D.08, relativa alle attività didattiche integrative, è presente solo nei questionari rivolti ai frequentanti; con un IQ sempre compreso tra 8.3 e 9.9, la risposta degli studenti è senz'altro positiva. Emerge un solo $IQ=7$, riferito alla disciplina "Agrometeorologia e climatologia". Si segnala inoltre che, come già riscontrato nel 2021, la D.08 mostra il valore più elevato di "non rispondo" (in media 11.6%, con punte del 40.0% e del 33.3% in due insegnamenti), anche se va segnalato che la non risposta veniva suggerita qualora la domanda fosse stata ritenuta "non pertinente".

B.1.2 Analisi delle strutture.

Il CdS si avvale, per la maggior parte dei corsi, delle aule in dotazione al Dipartimento SAAF, tutte dislocate negli edifici 4 e 5 di Viale delle Scienze, a vantaggio della ridotta necessità di spostamento per gli studenti. La capienza delle aule destinate all'attività didattica varia da 15 a 115 posti, ed in condizioni ordinarie appare pertanto ampiamente sufficiente ad ospitare gli studenti frequentanti "in presenza". Una valutazione positiva emerge dall'analisi delle risposte al questionario docenti, in particolare alle domande 4 ("le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?", a cui è stato attribuito un IQ complessivo di 9.7 (9.1 nel 2019/20), mentre la risposta alla domanda 5 ("i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?"), presenta un IQ di 9.3 (7.5 nell'AA precedente).

La maggior parte dei docenti intervistati denuncia una certa carenza a livello di coordinamento degli insegnamenti. Come già rilevato negli anni precedenti, la valutazione offerta dai laureandi (dati Almalaurea relativi ai laureati nel 2021), si discosta da quella rilevabile dal questionario docenti, mostrando in genere un grado di apprezzamento un po' inferiore. Rispetto alla qualità delle aule, l'opinione dei laureati 2021 mostra, rispetto all'anno precedente, una diminuzione dei giudizi positivi ("sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate") che raggiungono il 58.8% rispetto al 77.5% del 2020. Riguardo alla valutazione delle postazioni informatiche, sono giudicate in numero inadeguato dal 57.1 % dei laureandi, (52.2% nel 2020, 55% nel 2019 e 75% nel 2018). Le attrezzature per "altre attività didattiche" sono state valutate come "raramente adeguate" dal 27.8% dai laureandi, e "adeguate" ("sempre o quasi adeguate" e "spesso adeguate") dal 66.7%; in lieve incremento rispetto all'anno precedente la quota di risposte decisamente negative ("mai adeguate"), pari al 5.6% (3.3 % nella valutazione 2020).

Tutti i laureandi che hanno usufruito dei servizi di biblioteca (84.2% del totale) esprimono su queste strutture un giudizio positivo (100% dei casi), in linea con i giudizi del 2020 e del 2019 che riportavano sempre una valutazione tra "decisamente positiva" e "abbastanza positiva".

L'analisi dei dati a disposizione della CPDS conferma la persistenza delle storiche criticità riguardanti l'adeguatezza delle attrezzature informatiche e di supporto alla didattica, che anche in quest'ultimo rilevamento vengono percepite dagli studenti come insufficienti. Gli sforzi attuati dal CdS in direzione del potenziamento di tali strutture, che nel corso degli anni precedenti avevano lentamente iniziato a fornire risultati positivi, nella percezione degli studenti sembrano non aver prodotto il miglioramento desiderato. La componente studentesca spiega come un giudizio sostanzialmente positivo possa venire attribuito per lo più alle strutture esterne (aziende didattiche e sperimentali), mentre maggiori carenze si rilevano nelle aule dedicate ad attività pratiche e laboratoriali, spesso equipaggiate in modo insufficiente. La componente studentesca osserva a questo proposito come la maggior parte dei laboratori non sia espressamente dedicata all'attività didattica quanto piuttosto alle attività di ricerca dei singoli docenti.

B.2 Proposte (max 3):

- Proseguire nel percorso di potenziamento della fruibilità delle aule, compatibilmente con i limiti alla capienza delle stesse imposti dalle normative nazionali, attraverso ad esempio il potenziamento della rete WiFi.
- Potenziare le strutture per attività laboratoriali e pratiche attraverso il rinnovo/potenziamento delle attrezzature didattiche (microscopi ecc.) a disposizione degli studenti.
- Incrementare il numero delle postazioni informatiche.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1.b)?

La SUA-CdS per l'A.A. 2022/2023 è reperibile al sito University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/58649>), ma i metodi di accertamento delle conoscenze sono presenti soltanto come riferimenti generici. Indicazioni complete sull'argomento sono reperibili nel regolamento didattico del CdS, reperibile al link del Dipartimento SAAF: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/.content/documenti/Regolamento-didattico-CLM-SPTA-2021.pdf>. Riferimenti per ogni singola disciplina erogata si trovano nelle relative schede di trasparenza.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sono indicate in modo chiaro.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sono adeguate e coerenti; la componente studentesca suggerisce che per alcuni insegnamenti dal contenuto prettamente pratico si potrebbero prevedere modalità d'accertamento dell'apprendimento maggiormente orientate all'applicazione pratica.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La relazione precedente non aveva evidenziato criticità a proposito dei metodi adoperati per l'accertamento delle conoscenze. Si segnala nuovamente, invece, l'assenza dalla scheda SUA CdS di una sezione appositamente dedicata alla modalità di accertamento delle conoscenze.

C.2 Proposte (max 4):

- Istituire e rendere visibile il quadro B1.b della SUA-Cds.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico per il CLM SPTA è stato redatto dalla Commissione AQ-SPTA nel 2021, integrato sulla base delle indicazioni del PQA dell'Ateneo, e discusso e approvato dal CI PTA nella seduta del 2.07.2021.

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 è stata discussa e approvata dal CI PTA nella seduta del 27.10.2022. Così come nell'anno precedente (2021), la performance complessiva del CdS è dettagliatamente analizzata sulla base degli indicatori d'Ateneo, ripartiti in gruppo A (Didattica), gruppo B (Internazionalizzazione), gruppo E (ulteriori indicatori per la valutazione della didattica). Vengono inoltre presi in considerazione gli indicatori relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere, al grado di soddisfazione e occupabilità, alla consistenza e qualificazione del corpo docente.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sia la SMA 2021 che il RRC 2021 prendono in considerazione con un buon livello di dettaglio tutti gli indicatori suggeriti dall'Ateneo, valutandone l'andamento rispetto alle analoghe medie di ateneo, alle medie per area geografica e alle medie dei CdS LM-69 attivi negli altri Atenei italiani. Vengono presi in considerazione particolarmente gli indicatori ritenuti "strategici" relativamente al numero di iscritti al primo anno, alla regolarità della carriera degli studenti e all'internazionalizzazione del CdS, e per ognuno di essi vengono indicate proposte di azioni correttive. La relazione della CPDS 2021 è stata dettagliatamente presa in esame dal CI PTA in un apposito punto all'OdG nella seduta dell'8.06.2022, in cui sono stati evidenziati alcuni aspetti segnalati dalla CPDS (partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO, adeguatezza delle strutture/attrezzature di supporto all'attività didattica). Il CI PTA ha ribadito la volontà di proseguire nell'attività di informazione agli studenti, nonché di miglioramento e potenziamento delle strutture didattiche ed informatiche. Ravvisando la necessità di incrementare il grado di internazionalizzazione del CdS, il CI PTA ha dichiarato il proprio impegno a proseguire nell'attività di informazione degli studenti sulle possibilità di acquisizione di CFU all'estero anche mediante svolgimento di attività di tirocinio, preparazione di tesi di laurea, attività formative a scelta.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti, opinione studenti e occupabilità Almalaurea sono stati correttamente analizzati, e sulla base dell'analisi condotta, sono stati avanzati suggerimenti per il miglioramento delle performance del CdS che al momento rappresentano ancora elementi di criticità.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La Commissione AQ-SPTA suggerisce al CCS di proseguire nelle attività già intraprese di informazione e sensibilizzazione degli studenti, nonché di monitoraggio e potenziamento delle strutture didattiche, dei laboratori, degli spazi e delle attrezzature a servizio degli studenti, in vista del completo rientro degli studenti in aula e nei laboratori al termine dell'emergenza sanitaria COVID-19. Gli interventi correttivi proposti appaiono in generale adeguati. La componente studentesca fa rilevare come, nel caso degli studenti delle LM, la partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ sia

spesso percepita come difficilmente realizzabile nell'arco dei due anni del corso, data anche la frequente mancanza, presso gli Atenei esteri, di discipline che possano essere inserite in sostituzione di quelle che sarebbero state seguite in sede.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Al fine di implementare l'attrattività dei corsi, sin dall'AA 2016/2017 è in atto un processo di rivisitazione dell'Offerta Formativa del CLM SPTA, con l'obiettivo di incrementarne l'attrattività. Tuttavia, una parte degli interventi correttivi proposti potrebbe non aver conseguito gli obiettivi prefissati a causa della pandemia, che anche nell'AA oggetto di indagine ha fortemente influenzato le scelte degli studenti e la fruibilità della didattica. Il CCS ha comunque proceduto ad incrementare le attività seminariali a livello di singoli insegnamenti, anche d'intesa con le associazioni studentesche, coinvolgendo i portatori di interesse ed invitando gli studenti dei Corsi di Studio triennali. È stata incrementata l'attività di comunicazione e di promozione del CLM ed intensificata l'attività dei docenti tutor nell'accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo. Al fine di migliorare gli indicatori di internazionalizzazione, gli studenti vengono costantemente sensibilizzati alla partecipazione ai programmi Erasmus attivi. Inoltre, per superare le criticità di natura strutturale segnalate dai laureandi nell'indagine AlmaLaurea, il Dipartimento SAAF, a cui afferisce il CLM, negli ultimi anni ha avviato un'opera di potenziamento e ammodernamento delle aule didattiche. A questo proposito, va segnalato che a partire dal marzo 2020 e per tutto il 2021 la maggior parte degli sforzi profusi in tal senso è stata indirizzata al miglioramento delle condizioni di connettività delle aule, con l'obiettivo di adeguare le aule alle esigenze imposte dall'emergenza sanitaria COVID-19.

D.2 Proposte (max 4):

- Proseguire le attività di promozione e divulgazione dei contenuti del CdS, con un maggiore coinvolgimento delle Associazioni Studentesche.
- Proseguire nelle attività già intraprese al fine di migliorare il livello degli indicatori AVA, con particolare riguardo all'internazionalizzazione del CdS.
- Incoraggiare gli studenti alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale anche tramite una maggiore informazione sulla possibilità di inserire nei LA anche le attività di tirocinio curriculare, tesi di laurea e attività formative a scelta.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La SUA CdS è riportata sul sito University.it; le informazioni relative al CdS sono ripartite in 4 sezioni, che ne riportano tutti gli elementi essenziali riguardo alla strutturazione, agli obiettivi formativi, al percorso e ai risultati della formazione. Le informazioni riportate sulla SUA-CdS sono corrette.

E.2 Proposte:

-

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA CdS per l'intero CdS?

La componente studentesca riscontra coerenza tra gli insegnamenti del corso CdS e gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA CdS soprattutto riguardo al perfezionamento delle competenze già acquisite durante i percorsi di laurea triennali, ma ulteriormente ampliate e incentrate sulle tecniche di progettazione, gestione e controllo di sistemi agricoli produttivi e le risorse ambientali e paesaggistiche. Potrebbero essere ampliate le attività di esercitazioni di laboratorio e di campo per garantire agli studenti una maggiore completezza di tutte le competenze teoriche acquisite.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La congruenza tra i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto è confermata per la maggior parte degli insegnamenti. L'opinione del corpo docente che il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo sia accettabile (IQ= 9.8) viene infatti confermata dalle risposte degli studenti alla domanda D.02 del questionario RIDO, in cui si registra un IQ complessivo di 8.5; nella valutazione offerta dagli studenti frequentanti, 13 discipline su 18 mostrano valori di IQ >9. Leggermente inferiori, ma sempre positive (IQ=8.1) le valutazioni riferite al gruppo degli studenti non frequentanti.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

La percezione della necessità di un miglioramento nel coordinamento degli insegnamenti emerge dalla risposta n.8 del questionario docenti, a cui corrisponde un IQ=6.8, il più basso tra tutti quelli riportati nel questionario. Pur non essendo in presenza di una vera e propria criticità, si ritiene che il dato meriti attenzione.

La componente studentesca fa rilevare come le ripetizioni di argomenti, quando presenti, sono riferibili alle “parti generali” degli insegnamenti ma nel complesso vengono apprezzate dagli studenti e utilizzate come spunto per un ripasso degli stessi.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La componente studentesca ritiene che i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede di trasparenza per quasi tutti gli insegnamenti e rileva che per numerose materie sarebbe opportuno incrementare la quota di ore dedicate ad attività pratiche direttamente condotte dagli studenti e opportunamente coordinate tra loro.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM 70 / Mediterranean Food Science and Technology (2238)	Luciano CINQUANTA	Giovanni BAIAMONTE

Contributo sintetico alla Sezione 1.

LM-70 MEDITERRANEAN FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Soppressione dell'insegnamento a scelta "<i>Product Development and formulation C.I</i>" per la mancanza del docente. ▪ Assenza di altre materie opzionali nel CdS. Ciò complica la scelta degli 8 CFU, in quanto le materie di altri corsi di laurea, potrebbero sovrapporsi all'orario didattico di STAM. ▪ Basso numero di iscritti, scarsa assistenza amministrativa agli studenti stranieri, carenza di esercitazioni pratiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento delle aule per la didattica. ▪ Si segnala la presenza di molti studenti stranieri che frequentano con soddisfazione gli insegnamenti nell'ambito di progetti Erasmus. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserire nuove materie a scelta, che non coincidano negli orari con alcun'altra materia. ▪ Organizzare giornate di orientamento per incrementare il numero di iscritti, basso per l'ostacolo della lingua inglese ▪ Il punto D08 registra i valori medi più alti di "<i>non rispondo</i>", gli studenti hanno bisogno di affiancare la pratica alla teoria, e le attuali strutture risultano insufficienti per garantire loro questa richiesta.

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

LM 70 / Mediterranean Food Science and Technology (2238)	Alcuni vuoti formativi sono stati colmati; mentre si lamenta la mancanza di insegnamenti opzionali nei piani di studio.
--	---

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Sono stati compilati 149 questionari, per 12 diverse materie. La percentuale di compilazione dei questionari è in media di 12,4 questionari per materia, con valori minimi di 5 (in 2 materie) e massimi di 16 (in 1 materia).

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

In generale, con un I.Q. aggregato $\geq 8,2$ per tutte le domande, il corso mostra un grado di soddisfazione degli studenti elevato. Su 12 insegnamenti presi in considerazione, 11 mostrano valori complessivi (Domanda D.12) di I.Q. $\geq 7,9$, mentre 1 insegnamento (FISHERY RESOURCES AND UTILIZATION, tenuto dalla Prof.ssa Concetta Messina) registra ben 6 indicatori con gravi insufficienze, compreso D.12, il più importante. In particolare, alla D.04 (*le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*) la valutazione è stata di 3,5; alla D.04 – (*materiale didattico*) di 4,1 e alla D.0.9 – (*corrispondenza con la scheda di trasparenza*) di 4,5. Gli studenti hanno segnalato forte contrarietà sulle non chiare modalità di svolgimento degli esami, evidenziando anche di aver subito pressioni da parte della docente a non tenere

gli esami al primo appello dopo la fine del corso. Hanno poi lamentato di aver ricevuto il materiale didattico con molto ritardo. Sono quindi state evidenziate precise e diffuse critiche, sulle quali occorre intervenire, anche considerando che la stessa docente svolge un corso molto simile alla triennale di Scienze e tecnologie agroalimentari (APPROVVIGIONAMENTO E QUALITÀ DEI PRODOTTI ITTICI); a tal proposito sono state segnalate ripetizioni negli argomenti trattati alla magistrale, di quanto già esposto alla triennale, con taluni argomenti ritenuti poco coerenti con le finalità della LM-70.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

La partecipazione degli studenti ai questionari non appare del tutto soddisfacente. Per ovviare a tale limite, i rappresentanti della CPDS hanno incontrato tutti gli studenti per promuovere l'utilizzo di questo sistema per la rilevazione di criticità ai fini di migliorare la didattica del corso. Anche la pubblicità dei risultati appare inadeguata.

A.2 Proposte (max 3): •

- Organizzare giornate di orientamento per gli studenti STAL in presenza di Laureati e studenti STAM
- Incontro con gli studenti per proposte di nuovi insegnamenti a scelta
- In collaborazione con gli altri corsi di laurea del dipartimento di Agraria, suggerire una materia a scelta multidisciplinare, che non coincida negli orari con alcun'altra materia della LM-70.

QUADRO B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Gli studenti hanno risposto in modo positivo (8,2 in media) a tale domanda, con l'eccezione già segnalata di FISHERY RESOURCES AND UTILIZATION (4,1).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Il punto D08 (valore medio 9) registra i valori medi più alti di "non rispondo" (10,7 %), che spesso nasconde una risposta negativa; infatti, gli studenti chiedono di affiancare la pratica alla teoria, e le attuali strutture risultano insufficienti per garantire loro questa richiesta.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Gli studenti del primo e del secondo anno hanno frequentato le lezioni presso l'edificio 19 in aula "Ex ufficio C", in una struttura ben attrezzata. Ad eccezione di problemi minori, quali il funzionamento del sistema di aria condizionata, l'aula si è dimostrata idonea per soddisfare le esigenze di studenti ed insegnanti. Da segnalare anche la presenza di personale e dei tecnici informatici pronti a risolvere eventuali problemi.

B.2 Proposte (max 3):

- Prevedere la ristrutturazione dei laboratori inadeguati e trasformarli in laboratori didattici. Prevedere anche l'acquisto di attrezzature e impianti pilota finalizzati alle esercitazioni.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

La scheda riporta i vari metodi utilizzati per l'accertamento delle competenze acquisite.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede di trasparenza degli insegnamenti riportano le modalità di svolgimento degli esami e i parametri di valutazione, nonché altri mezzi di accertamento quale, ad esempio, lo svolgimento della prova intermedia. Da parte dei docenti si sottolinea l'importanza dello svolgimento delle prove intermedie nelle finestre stabilite. Si stigmatizza poi il mancato rispetto di tale regola da parte di alcuni docenti, per cui gli studenti non seguono con continuità le lezioni.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Il punteggio medio attribuito dagli studenti è pari a 8,6, con l'eccezione già segnalata di FISHERY RESOURCES AND UTILIZATION (3,5).

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Alcune criticità sono state risolte, come il miglioramento delle aule.

C.2 Proposte (max 4):

- Aumentare le esercitazioni di laboratorio.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Si è in parte tenuto conto delle segnalazioni effettuate dalla CPDS.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Parzialmente sì.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Parzialmente sì.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Si.

D.2 Proposte (max 4)

- Prevedere riunioni congiunte della Commissione AQ e della CPDS
- Prevedere maggiore interlocuzione col CdS, che non sempre è stato disponibile ad accogliere e discutere sollecitamente le proposte della CPDS.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni contenute sono corrette.

E.2 Proposte:

Si richiede di prevedere corsi di lingua Inglese tecnico per gli studenti iscritti al fine di incentivare l'iscrizione alla LM-70.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti rimangono parzialmente coerenti con gli obiettivi formativi per la carenza di docenti nel settore di Scienze e Tecnologie Alimentari (AGR/15).

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU sono proporzionati al carico di studio.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Vi è una convergenza tra i giudizi dei docenti e degli studenti sull'assunto che non sempre gli insegnamenti sono coordinati tra loro, in quanto mancano momenti di discussione tra i docenti su tali argomenti. Si sollecita il CdS a promuovere dette iniziative.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Punteggio medio attribuito dagli studenti alla domanda "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito internet" il punteggio medio è stato di 8.8 e 3.8 % "non rispondo". La percezione complessiva, quindi, appare soddisfacente e positiva.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-69/LM-73 - Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (2259 e 2260)	Virgilio CALECA	Eleonora PAPIA

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ In due insegnamenti del CdS 2260 i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti dagli studenti non sono considerati congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. ▪ In alcuni insegnamenti, si riprendono in modo troppo esteso argomenti già ampiamente approfonditi nei CdS triennali. ▪ Gli studenti del CdS 2260 lamentano una carenza delle aziende o enti pubblici accreditati in cui svolgere tirocini professionalizzanti, e una limitatezza del ventaglio delle materie a scelta relative all'ambiente forestale, soprattutto di quelle di 3 CFU. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ All'inizio dell'anno accademico presentazione agli studenti delle attività della CPDS da parte dei componenti della CPDS del CdS. ▪ Il CCS si è mostrato sensibile alla soluzione di alcune criticità espresse da studenti e docenti nello scorso anno, ed emerse dalla discussione della relazione CPDS del corso di laurea magistrale 2148. ▪ Il CCS con l'istituzione di questa nuova laurea magistrale interclasse LM- 69/LM-73 che sostituisce il precedente corso di studi CdS 2148, ha risposto alle richieste degli studenti del curriculum Agroingegneria territoriale del CdS 2148 che, nonostante avessero insegnamenti più vicini a una LM-69 (Scienze e Tecnologie Agrarie), nel corso di laurea magistrale CdS 2148 si laureavano anch'essi in una LM-73 (Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per gli insegnamenti/ moduli considerati non congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto si propone di valutare, o la diminuzione di contenuti e carico di studio individuale o l'aumento dei CFU. ▪ Negli insegnamenti in cui si sono ravvisate delle ripetizioni di argomenti rispetto ai corsi triennali, si propone di fare soltanto dei veloci richiami di alcuni argomenti di base. • Si propone un ampliamento delle aziende o enti pubblici accreditati in cui svolgere tirocini professionalizzanti e, per il CdS 2260, di ampliare il ventaglio delle materie a scelta relative all'ambiente forestale, soprattutto di quelle di 3 CFU.

- **Parere sull'offerta formativa.**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2022-2023 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Metodologia e tempistica della somministrazione dei questionari appaiono buone. La partecipazione degli studenti risulta migliore rispetto a quella dello scorso anno nel corso di studio 2148 LM-73 Scienze e Tecnologie Forestali e Agro-ambientali, con una percentuale media di “non rispondo” del 4,9% nel CdS 2259 e del 7,5% nel CdS 2260 (mentre era del 12,4% lo scorso anno nel CdS 2148), con 3 soli insegnamenti (contro 11 dello scorso anno nel CdS 2148) in cui si supera il 10% di “non rispondo” nella media di tutte le domande.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Le metodologie di elaborazione appaiono adeguate.

Confrontando i risultati di tali elaborazioni con quelli dello scorso anno, l'indice di qualità complessivo per tutte le 12 domande si mantiene alto, 9,9 nel CdS 2259 e 8,8 nel CdS 2260, a confronto del 9,0 dello scorso anno nel CdS 2148. Prendendo in considerazione tutti i 21 insegnamenti dei diversi docenti, 9 valutazioni alle singole risposte hanno ottenuto un risultato inferiore a 6, corrispondenti al 3,6% delle 252 valutazioni.

La soddisfazione complessiva di come si è svolto l'insegnamento (domanda D.12) è stata in media 9,7 nel CdS 2259 e 8,5 nel CdS 2260 (8,6 lo scorso anno nel CdS 2148), con valori inferiori al 6 per 1 solo insegnamento, a confronto di 6 insegnamenti sotto il 6 nel RIDO dell'anno precedente per il CdS 2148.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti continuano a non ricevere notizie su quali sono i risultati dei questionari del proprio Corso di Studi. L'utilizzo dei risultati dei questionari RIDO per programmare eventuali azioni migliorative è stato minimo.

La ricerca tramite “cerca argomenti” del sito UNIPA e Google non riesce ad arrivare ai risultati dei questionari RIDO.

A.2 Proposte (max 3):

- Accrescere la pubblicizzazione dei risultati dei questionari agli stessi studenti del Corso di Studio per incoraggiarli alla sempre più responsabile e completa compilazione dei questionari.
- Prevedere un'obbligatorietà di una discussione nel CCS sui risultati dei questionari RIDO.
- Rendere accessibili i risultati dei questionari RIDO tramite la funzione “cerca argomenti” del sito UNIPA.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?;
D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?.

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è considerato dagli studenti adeguato per lo studio della materia, e la media raggiunta nei questionari RIDO al punto D.03 è 9,5 per il CdS 2259 e 9,0 per il CdS 2260 (8,7 lo scorso anno per il CdS 2148), e in nessun insegnamento si è sotto la sufficienza (due lo erano nello scorso anno per il CdS 2148).

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), sono considerate dagli studenti utili all'apprendimento della materia. La media raggiunta nei questionari RIDO al punto D.08 è 9,8 nel CdS 2259 e 8,5 nel CdS 2260 (8,8 lo scorso anno nel CdS 2148), e c'è una percentuale di "non rispondo" del 7,3% nel CdS 2259 e 25,3% nel CdS 2260, mentre era in media 33,5% lo scorso anno per il CdS 2148. Gli insegnamenti in cui la percentuale di "non rispondo" supera il 10% sono 3 su 12 nel CdS 2259 e 6 su 9 nel CdS 2260, mentre erano 21 su 26 lo scorso anno nel CdS 2148.

B.1.2 Analisi delle strutture.

- Nell'opinione dei docenti aule e attrezzature hanno raggiunto valori elevati: 9,6 e 9,7 nel CdS 2259 e 9,1 e 9,5 nel CdS 2260, migliori di quelli dello scorso anno per il CdS 2148 che aveva valori di 8,8 e 9,4. Le percentuali di "non rispondo" si sono quasi azzerate, evidenziando un grande miglioramento rispetto al CdS 2148 che fece registrare una media del 33,5%.
- Non esistono valutazioni dei neolaureati del corso di studio, in quanto il corso ancora non ha alcun laureato.

B.2 Proposte (max 3):

- Si propone di continuare il processo di miglioramento di aule, postazioni informatiche e attrezzature per altre attività didattiche, svolte anche in campo.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2022 (quadro B1)?

Le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite sono indicate sia per la prova finale che per ciascun insegnamento.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, nella totalità delle schede.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Lo scorso anno il corso di studio non era ancora iniziato, e quindi non si può far riferimento ad alcuna criticità di questi due nuovi CdS.

C.2 Proposte (max 4):

- Nessuna.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Questo corso di laurea magistrale è al secondo anno dalla sua istituzione; quindi, lo scorso anno non esisteva ancora la CPDS di questo CdS e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) non può far riferimento a dati non disponibili.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Questo corso di laurea magistrale è al secondo anno dalla sua istituzione, quindi questi dati non sono disponibili.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Questo corso di laurea magistrale è al secondo anno dalla sua istituzione, quindi questi dati non sono disponibili.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Questo corso di laurea magistrale è al secondo anno dalla sua istituzione, quindi questi dati non sono disponibili.

D.2 Proposte (max 4):

- Non vi sono proposte da avanzare.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato che le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale University.it), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS) sono disponibili, complete e corrette, anche se non sono facilmente raggiungibili.

E.2 Proposte:

- Si propone di migliorare l'accessibilità della parte pubblica della SUA CdS, sia tramite University sia dal portale Unipa.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

In due insegnamenti del CdS 2260 i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti non sono considerati congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, e quindi alla domanda D.02 del questionario RIDO il loro voto medio è inferiore a 6; in particolare nell'insegnamento di Geobotanica forestale (6 CFU) il problema è più marcato con una valutazione di 2,2. Si propone di valutare quindi o la diminuzione di contenuti e carico di studio individuale o l'aumento dei CFU per insegnamento/modulo.

In alcuni insegnamenti, soprattutto Riassetto Idraulico del Territorio e Laboratorio di Erosione e Conservazione del Suolo, si riprendono concetti già ampiamente approfonditi nei corsi della triennale. Si propone quindi di non riproporre interamente alcuni argomenti di base, ma di fare soltanto dei veloci richiami.

Gli studenti consultati dal rappresentante degli studenti nella CPDS propongono un ampliamento delle aziende o enti pubblici cui svolgere tirocini professionalizzanti, e per il CdS 2260 di ampliare il ventaglio di possibilità per le materie a scelta relative all'ambiente forestale, soprattutto di quelle di 3 CFU.